



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA VAL LAGARINA

MIIC8AG00R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA VAL LAGARINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. **3466** del **17/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 30*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 78** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 187** Aspetti generali
- 189** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 205** Piano di formazione del personale docente
- 210** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto

L'Istituto Comprensivo Statale "Via Val Lagarina" è collocato nella periferia nord-ovest di Milano. Nel territorio rappresenta un presidio educativo e culturale fondamentale, impegnato nel promuovere l'identità personale, relazionale e partecipativa di ogni alunno. Finalità principale della scuola vuole essere l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità per lo sviluppo delle competenze culturali, indispensabili nella prospettiva della valorizzazione dei talenti individuali, intesi come espressione attiva delle potenzialità di ciascuno. Il nostro fare scuola è volto ad educare non individui "astratti" secondo modelli prefissati, ma ad accompagnare, ascoltare e dare senso all'esperienza di apprendimento di persone reali, con vissuti, sogni, problemi, relazioni e potenzialità, in una dimensione profondamente umana e sociale. In un contesto privilegiato per superare stereotipi, promuovere il rispetto per l'altro e garantire pari opportunità di apprendimento, l'Istituto incoraggia l'inclusione, contrasta la dispersione scolastica e favorisce la cittadinanza consapevole, ponendo lo studente al centro del processo educativo come soggetto attivo e responsabile. Tale compito si realizza con efficacia grazie alla rete dinamica di relazioni che coinvolge la scuola, la famiglia, mediante la condivisione del Patto di Corresponsabilità Educativa, e la comunità intesa come luogo di crescita e di formazione della persona.

Nell'ultimo triennio le attività di ricerca-azione, modalità consolidata di lavoro in verticale e punto di forza della collaborazione tra docenti di ordini diversi, hanno riguardato in particolare il raccordo, la realizzazione del curricolo verticale di Educazione Civica, l'analisi degli esiti dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali. In risposta all'esigenza di innovazione, in continuità con i percorsi previsti e realizzati all'interno del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) del MIUR volto a promuovere un nuovo posizionamento del sistema educativo nell'era digitale, il nostro Istituto scolastico ha partecipato agli avvisi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università.

I progetti realizzati sono i seguenti: "Star bene a Scuola: un passaporto per il futuro" - Investimento 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022); "Le competenze per il futuro" - Investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e



multilingue (D.M. 65/2023); "Nuovi orizzonti formativi" - Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023); "Animatore digitale: formazione del personale interno" - Investimento 2.1: "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 del PNRR; "A Scuola DIGITALmente" - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi del PNRR.

Una percentuale considerevole del personale scolastico ha fruito dei percorsi di formazione proposti.

Popolazione scolastica

Le differenze culturali ed etniche sono generalmente vissute come una ricchezza. L'Istituto favorisce una rete proficua di relazioni attraverso il confronto e la conoscenza per sviluppare le competenze di cittadinanza e costituzione. Non si evidenziano episodi di razzismo grazie alla tempestiva prevenzione attuata attraverso i percorsi di educazione alla legalità. Un numero considerevole di studenti si trova in uno stato di svantaggio socio-economico-culturale. Rimane alto il tasso di alunni nati in Italia ma con entrambi i genitori stranieri. Il livello socio-economico-culturale limita la fruibilità di esperienze extrascolastiche: la maggior parte degli alunni vive esperienze culturali solo attraverso la scuola che può proporne unicamente all'interno di range economici molto bassi, per questo ci si attiva per il reperimento di fondi attraverso la partecipazione ad Avvisi pubblici, nazionali ed europei.

Territorio e capitale sociale

Negli ultimi anni con maggiore incisività le associazioni che operano nel quartiere e le forze dell'ordine che presidiano il territorio hanno favorito l'integrazione e una pacifica convivenza dei cittadini italiani con i nuovi abitanti appartenenti alle diverse etnie. Le associazioni operano nel territorio proponendo corsi di italiano, attività sportive e assistenza allo studio. Talvolta famiglie multiproblematiche non colgono appieno il valore aggiunto delle attività extrascolastiche proposte (a titolo gratuito); infatti se queste ultime vengono svolte in una sede diversa dalla scuola ed in orario extrascolastico, la frequenza degli alunni non viene assicurata, con la conseguente compromissione del raggiungimento degli obiettivi.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici dei plessi 'Via Val Lagarina', 'Gherardini' e 'Vico' presentano strutture adeguate al superamento delle barriere architettoniche e sono accessibili alle persone con disabilità. Grazie ai



fondi PON FESR, i tre plessi sono stati dotati di reti WiFi, strumenti tecnologici e nuovi ambienti digitali. Grazie ai fondi strutturali europei l'Istituto ha potuto avvalersi di docenti esperti per la realizzazione di progetti di recupero e di potenziamento mirati, destinati a specifici gruppi di studenti. La dotazione di strumenti tecnologici e informatici nel triennio è stata notevolmente implementata grazie ai fondi stanziati per la realizzazione della Didattica digitale integrata, ma necessita di costante aggiornamento, manutenzione e potenziamento.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA VAL LAGARINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8AG00R
Indirizzo	VIA VAL LAGARINA 44 MILANO 20157 MILANO
Telefono	0288448983
Email	MIIC8AG00R@istruzione.it
Pec	miic8ag00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsviavallagarina.edu.it

Plessi

PRIMARIA VIA VAL LAGARINA (PLESSO)

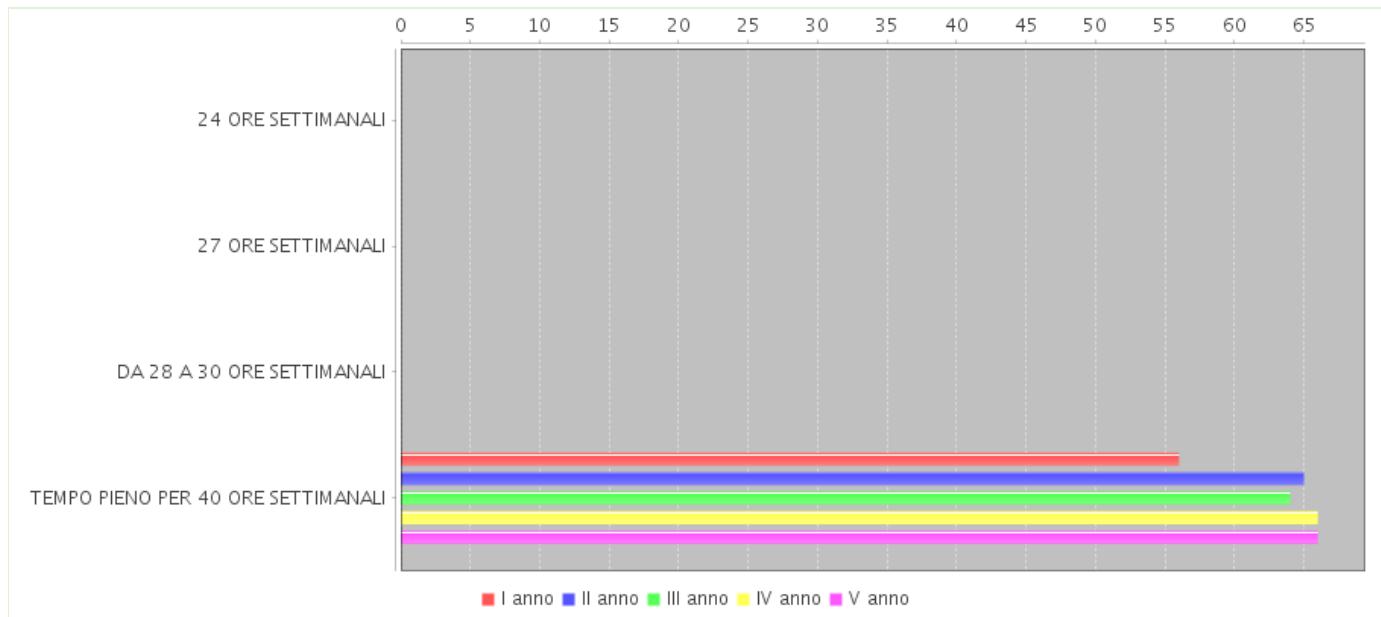
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AG01V
Indirizzo	VIA VAL LAGARINA 44 MILANO 20157 MILANO
Edifici	• Via VAL LAGARINA 44 - 20157 MILANO MI
Numero Classi	15
Totale Alunni	317
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



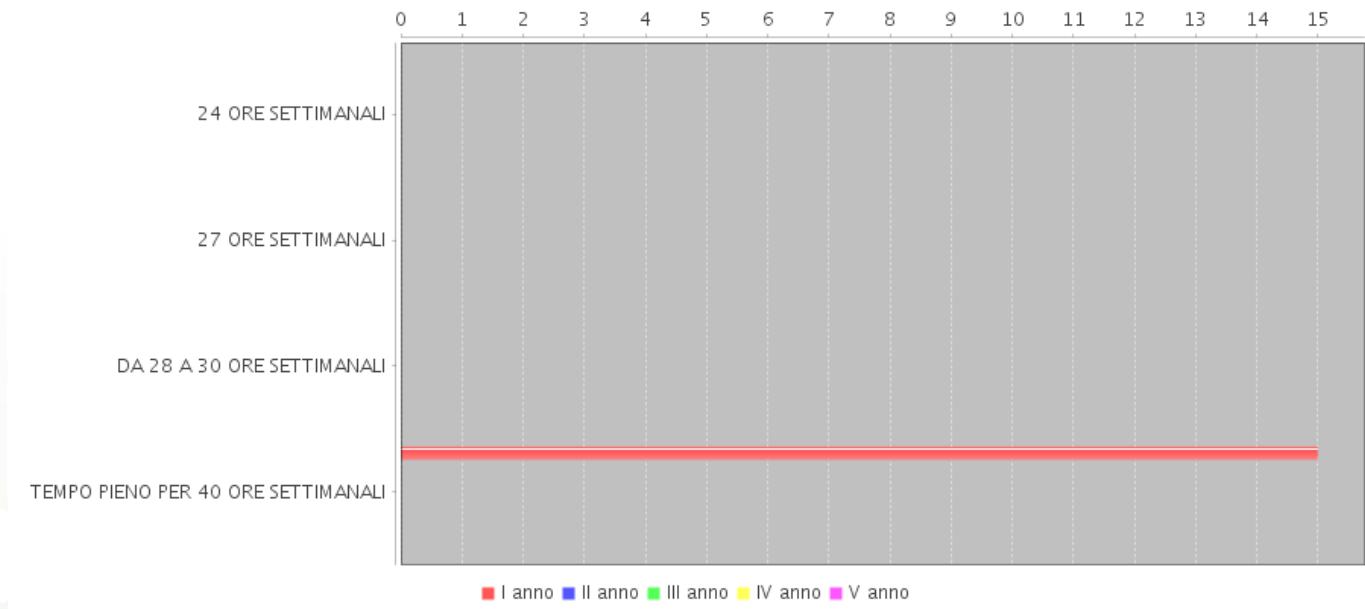
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA GHERARDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AG02X
Indirizzo	VIA CITTADINI 9 MILANO 20157 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via francesco cittadini 9 - 20157 MILANO MI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

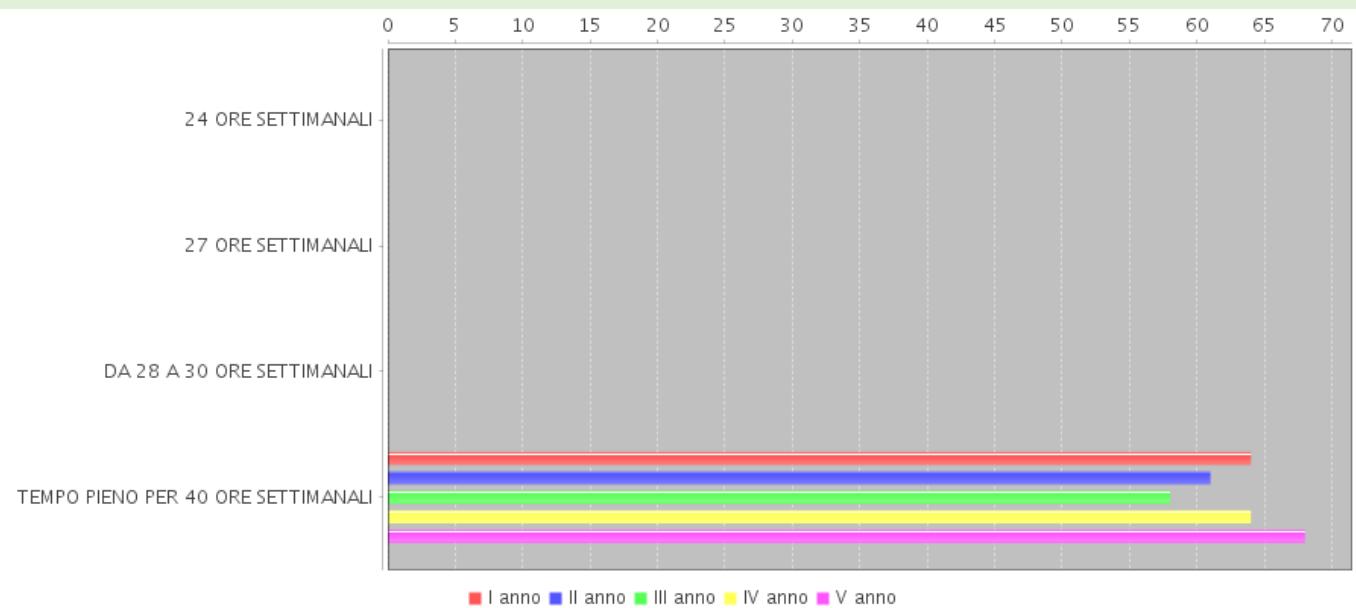
Numero Classi

15

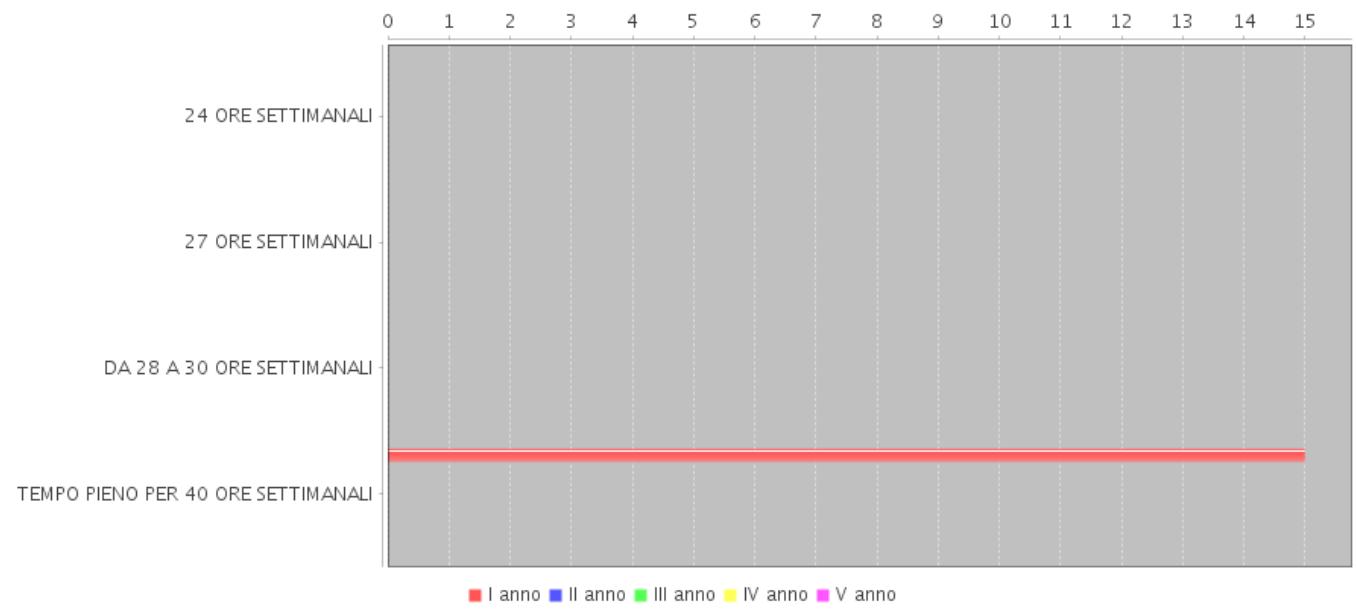
Totale Alunni

315

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SECONDARIA I GR. G.B. VICO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MIMM8AG01T



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Indirizzo

VIA ORSINI FELICE, 25 - 20157 MILANO

Edifici

- Via FELICE ORSINI 25 - 20157 MILANO MI

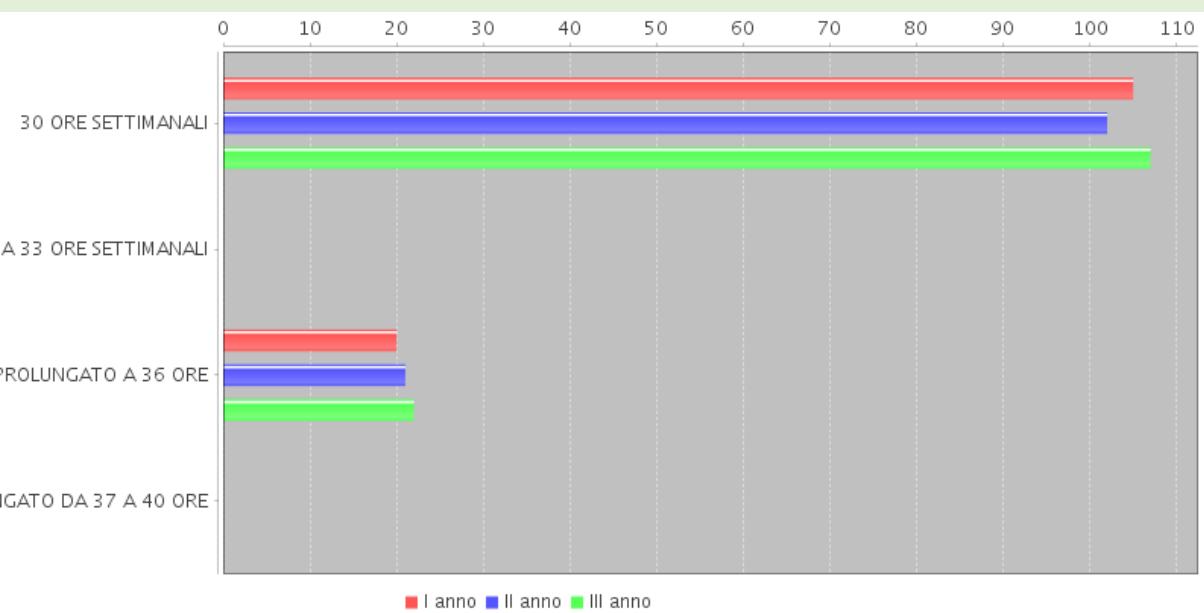
Numero Classi

18

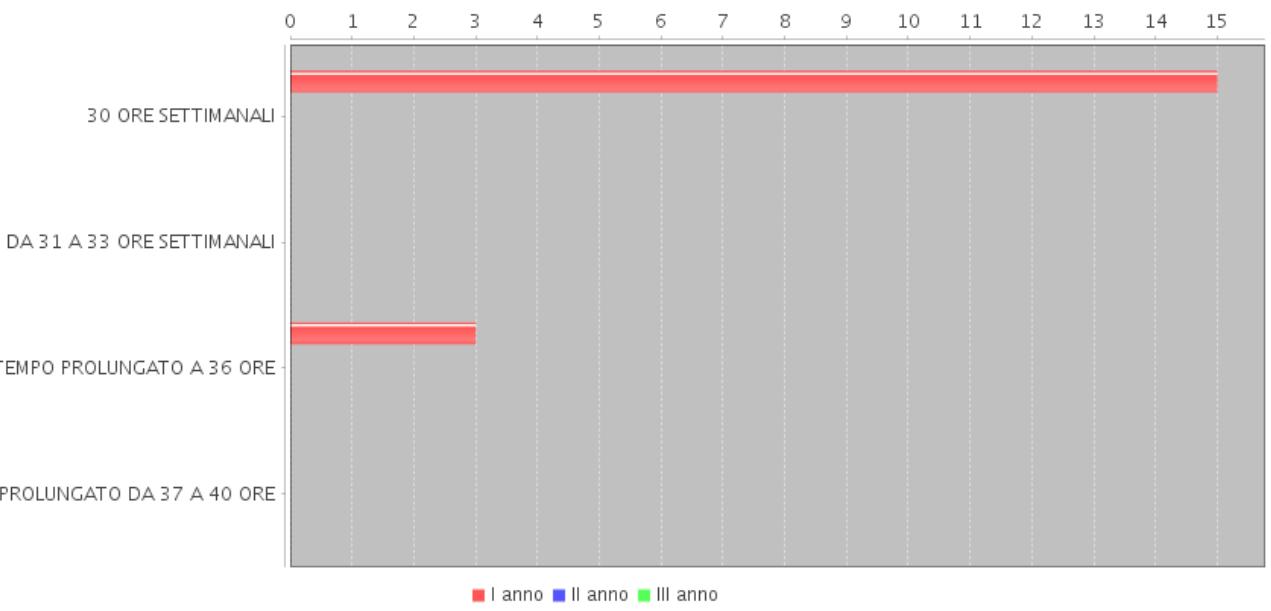
Totale Alunni

377

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Il quartiere fu fino al Regio Decreto del 9 novembre 1923 frazione del Comune di Musocco, così come l'adiacente località di Vialba. Quarto Oggiaro, nato negli anni cinquanta per far fronte al massiccio incremento demografico, è oggi uno dei quartieri simbolo dell'edilizia popolare milanese. Situato tra due linee ferroviarie e l'autostrada Milano-Venezia, il quartiere è collegato al resto della zona 8 dal ponte di via Palizzi. Quarto Oggiaro viene infatti chiamato "il quartiere al di là del ponte" e, forse anche per questo motivo, ha vissuto una realtà di isolamento dal resto della città. Attualmente è un quartiere di forte immigrazione, pieno di contrasti e di contraddizioni; il contesto sociale è perciò eterogeneo e ricco di vissuti culturali.

Il quartiere si prepara a vivere una nuova stagione, lasciandosi alle spalle un passato spesso problematico. Infatti, una buona parte della sua popolazione è molto attiva, caratterizzata da un vivo senso dell'associazionismo, partecipa volentieri alle iniziative dei circoli culturali o dei comitati per una vivibilità migliore. Grandi opportunità offrono le parrocchie organizzando per i bambini doposcuola e gruppi di aiuto, progetti di sostegno alle famiglie anche in collaborazione con gli altri Enti presenti nel territorio.

Il Parco del Vivaio di via Lessona è il grande polmone verde della zona, ricavato dai terreni che facevano parte della famosa Villa Scheibler, monumento quattrocentesco recentemente ristrutturato. Il parco di via Lessona è stato reso "vivibile" grazie all'attenzione ed alla perseveranza dei cittadini e delle istituzioni che l'hanno convertito da zona privata a parco pubblico e, insieme a Villa Scheibler, fa parte del patrimonio storico-culturale del Comune di Milano. A fianco si trova la Scuola secondaria di primo grado "Giambattista Vico", con l'entrata principale su via Felice Orsini, mentre le scuole Primarie del nostro Istituto si trovano poco distanti: la scuola Primaria "Via Val Lagarina" in via Val Lagarina e la scuola Primaria "Gherardini" in via Pier Francesco Cittadini.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	3
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	158
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule

78

Approfondimento

I tre plessi presentano strutture adeguate al superamento delle barriere architettoniche. Grazie ai fondi del PNRR i tre plessi, già dotati di reti WiFi, strumenti tecnologici e ambienti digitali precedentemente acquistati con fondi PON FESR, hanno incrementato le dotazioni digitali e strumentali che hanno permesso la realizzazione di una didattica più innovativa e consolidato la possibilità di una didattica digitale integrata.

La presenza di comitati genitori contribuisce alla raccolta di fondi e favorisce la partecipazione delle famiglie alle promozioni offerte dagli esercizi commerciali che consentono di arricchire ulteriormente le dotazioni tecnologiche e digitali scolastiche.

In tutti gli edifici sono presenti dotazioni specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica.

Eppure, nonostante i notevoli progressi compiuti in direzione dell'innovazione e l'aver colto le opportunità dell'educazione digitale, le risorse tecnologiche a disposizione, talvolta, non sono pienamente fruite da parte di alcune famiglie.



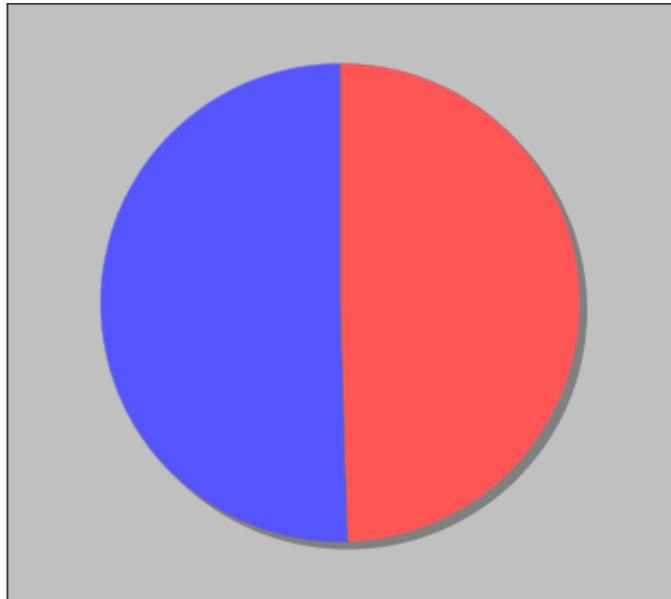
Risorse professionali

Docenti 165

Personale ATA 29

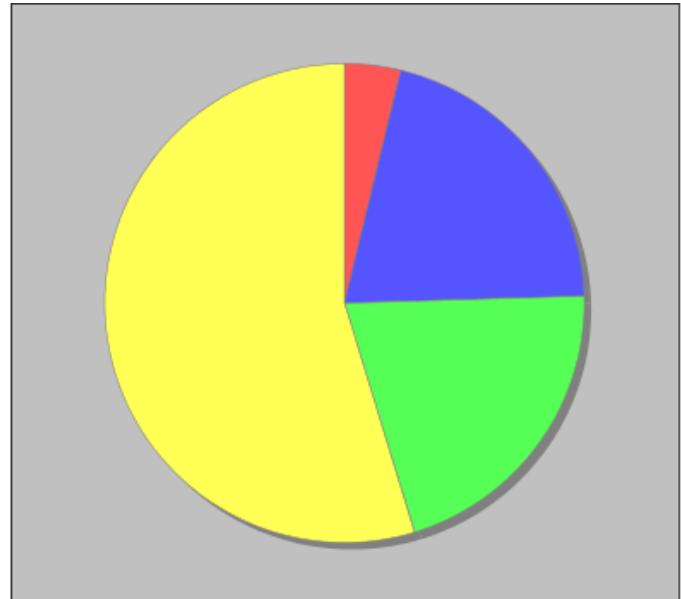
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 102
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 58

Approfondimento

Circa la metà del personale docente è a tempo indeterminato e opera nell'Istituto da più di cinque anni, permettendo una stretta e fattiva collaborazione sia in orizzontale sia in verticale. Il personale a tempo determinato viene coinvolto attivamente nella vita scolastica e ciò comporta il ritorno di molti docenti anche negli anni successivi, garantendo in generale la continuità didattica.



La formazione costantemente riproposta costituisce un patrimonio consolidato e una specificità della nostra scuola.

Nella scuola primaria per gli insegnanti delle classi prime e seconde si offre una formazione sull'individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). In entrambi gli ordini di scuola grazie ai fondi PNRR sono stati proposti dei corsi di formazione sulla didattica STEAM e sulle metodologie innovative; inoltre si è consolidata la partecipazione del personale scolastico al percorso Life Skills Training e al progetto Fuoriclasse in Movimento, promosso da Save The Children.

La scuola opera in un contesto territoriale complesso che si riflette anche sulla disponibilità e sulla stabilità delle risorse professionali. L'elevata mobilità del personale docente e ATA, dovuta in parte alla collocazione periferica dell'Istituto e alla presenza di numerosi incarichi a tempo determinato, rappresenta un vincolo per la continuità didattica e organizzativa. Tuttavia l'azione educativa è sostenuta da un elevato livello di impegno e professionalità da parte dei docenti nei momenti in cui non è garantita la continuità, nonostante possa risultare più complessa la costruzione di competenze condivise, la programmazione a medio-lungo termine e il consolidamento delle pratiche educative e inclusive avviate.



Aspetti generali

L'azione programmatica della nostra Scuola per realizzare il proprio percorso formativo si ispira alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione e pone al centro la formazione integrale della persona e la costruzione di competenze culturali, sociali e civiche. Tale compito si realizza con efficacia grazie alla rete dinamica di relazioni che coinvolge la scuola, la famiglia e la comunità intesa come luogo di crescita e di formazione della persona.

In continuità con le scelte operate nei precedenti anni scolastici e finalizzate allo "star bene" a scuola, con se stessi e con gli altri, l'Offerta Formativa del nostro Istituto punta sull'acquisizione, da parte degli studenti, delle Life Skills, abilità cognitive, emotive e relazionali che consentono alle persone di operare con competenza, sia sul piano individuale che su quello sociale, e di adottare comportamenti versatili e positivi per affrontare efficacemente le sfide della vita quotidiana.

Le priorità individuate nel Piano di Miglioramento derivano dall'analisi degli esiti e dei processi emersi nel RAV e rispondono all'esigenza di rafforzare in modo sistematico la qualità degli apprendimenti, la coerenza della progettazione didattica e l'equità dei risultati formativi. La scelta di intervenire prioritariamente sui risultati scolastici nasce dall'analisi degli esiti nelle discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere), che evidenzia margini di miglioramento e l'opportunità di rendere più omogenei e coerenti i risultati tra classi e ordini di scuola, al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

I risultati nelle prove standardizzate nazionali hanno evidenziato la necessità di un intervento strutturato e continuativo di recupero e potenziamento degli apprendimenti e l'avvio di un percorso mirato a individuare e mitigare le fragilità, valorizzando al contempo le eccellenze e promuovendo pratiche didattiche più efficaci.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza, l'Istituto intende rispondere al bisogno di migliorare la motivazione, il coinvolgimento e il benessere degli studenti, favorendo un clima di apprendimento positivo e inclusivo.

La scelta di incentivare competenze digitali e di promuovere la conoscenza delle discipline STEM si è già rivelata vincente e pertanto va sostenuta. L'atto di indirizzo della nostra Scuola intende dare continuità alla promozione di ulteriori occasioni di formazione rivolte al personale docente dell'Istituto, con particolare riferimento alla gestione della classe, all'ambito didattico-metodologico e ai processi di inclusione, nonché favorire il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica attraverso momenti strutturati di incontro, dialogo e collaborazione costruttiva, nella prospettiva di una



rinnovata affermazione dei valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva e del bene comune, elementi imprescindibili per imparare a convivere in modo armonico con le molteplici diversità presenti nella nostra realtà.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, raggiungendo risultati almeno in linea con quelli delle scuole con ESCS analogo.

● Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento





Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI

Nei momenti dedicati alla ricerca-azione, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado procederanno alla revisione della progettazione curricolare, con particolare attenzione alla selezione degli obiettivi di apprendimento funzionali alla valutazione. Le programmazioni disciplinari saranno aggiornate in coerenza con il Curricolo verticale e le Nuove Indicazioni Nazionali valorizzandone i punti di forza e intervenendo sugli elementi di criticità, al fine di renderle più essenziali, condivise e concretamente attuabili.

Le azioni di revisione saranno orientate con maggiore rispondenza ai bisogni formativi degli studenti e al miglioramento degli esiti di apprendimento, in coerenza con gli indicatori del RAV relativi a curricolo, progettazione e valutazione.

A conclusione del percorso, saranno predisposte griglie di valutazione con punteggi e criteri comuni, condivisi tra i diversi ordini di scuola, coerenti con l'impostazione del modello INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad



almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove comuni standardizzate di inizio e fine anno per la scuola secondaria e di fine primo e secondo quadrimestre per la scuola primaria, basate su modello INVALSI per verificare conoscenze, abilità e competenze in italiano, matematica, inglese e francese (solo per la secondaria).

Predisporre ed usare griglie di valutazione oggettive, condivise e trasversali per la correzione delle prove comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare l'utilizzo di strumenti tecnologici nelle classi e nei laboratori e utilizzare nuove piattaforme digitali nella didattica.

Diffondere pratiche didattiche innovative fra tutti i docenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi.



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Partecipare agli avvisi pubblici per garantire la continuità delle azioni intraprese e per ampliare l'offerta formativa.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di ricerca-azione con il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di docenti, finalizzati allo sviluppo di competenze didattiche innovative e al rafforzamento del lavoro in team, anche tra insegnanti di ordini di scuola diversi.

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI

Elaborare e somministrare prove comuni su modello INVALSI ed elaborare le rispettive griglie di valutazione.

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Silvana Sinopoli Alessandra Zanoni

Risultati attesi



Miglioramento dei risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere con riduzione dei voti negativi del 5% (punti percentuali) nel confronto triennale.

● **Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE**

Questo secondo percorso è finalizzato al potenziamento delle azioni di recupero degli apprendimenti, attraverso la programmazione sistematica di specifici periodi dedicati, distribuiti nel corso dell'anno scolastico. In tali fasi, previste in momenti strategici dell'anno, saranno attivati interventi di recupero e potenziamento anche a classi aperte, per piccoli gruppi e per livelli, al fine di rispondere in modo mirato ai bisogni formativi degli studenti.

Le azioni di recupero saranno sostenute da una progettazione condivisa tra i docenti, dall'utilizzo consapevole di strumenti tecnologici e da pratiche didattiche inclusive, favorendo il raccordo tra i diversi ordini di scuola e il lavoro collaborativo. L'obiettivo è migliorare gli esiti di apprendimento, ridurre le fragilità e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove



standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, raggiungendo risultati almeno in linea con quelli delle scuole con ESCS analogo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare settimane strutturate di recupero e potenziamento, anche a classi aperte e/o per livello, da realizzare, orientativamente: nella terza settimana di novembre, nella prima settimana di febbraio e nella seconda settimana di aprile.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare l'utilizzo di supporti tecnologici nelle classi e nei laboratori ed utilizzare nuove piattaforme digitali nella didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riorganizzare il raccordo fra i due ordini scolastici.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare momenti di ricerca-azione con il coinvolgimento di un maggior numero di docenti per aumentare le competenze didattiche innovative e lavoro in team tra insegnanti di diverso ordine di scuola.

Attività prevista nel percorso: SETTIMANE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione dell'attività	Progettare e realizzare settimane di recupero e potenziamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Silvana Sinopoli Alessandra Zanoni
Risultati attesi	Miglioramento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali, fino al raggiungimento di risultati almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simile.

● **Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Questo percorso è centrato sull'introduzione sistematica di strategie di gamification e di Life Skills Training nella progettazione didattica, con l'obiettivo di aumentare la motivazione degli



studenti, favorire apprendimenti significativi e promuovere comportamenti positivi. Attraverso compiti di realtà e attività ludico-didattiche, la scuola intende sviluppare competenze chiave e di cittadinanza, supportate da criteri di valutazione comuni e condivisi.

Le metodologie adottate favoriscono l'inclusione, il miglioramento del clima di classe e l'uso consapevole delle tecnologie.

Il percorso, inoltre, promuove il raccordo tra i diversi ordini di scuola e la formazione continua dei docenti, entrambi finalizzati alla diffusione di pratiche educative orientate al benessere, alla sostenibilità e allo sviluppo delle competenze di vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare griglie basate su criteri di valutazione comuni e oggettivi per la valutazione formativa in itinere e finale delle competenze chiave e di cittadinanza.

Progettare e realizzare compiti di realtà e attività di gamification per motivare gli studenti, facilitare l'apprendimento e promuovere comportamenti positivi.

○ Ambiente di apprendimento

Consolidare l'uso delle tecnologie e delle piattaforme digitali nella didattica, nelle classi e nei laboratori.

○ Inclusione e differenziazione

Utilizzare le attività di gamification e i momenti di realizzazione dei compiti di realtà, per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Riorganizzare il raccordo fra i due ordini scolastici sistematizzando e valorizzando le iniziative già avviate.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Potenziare i momenti di formazione dei docenti sul Life Skills Training Program.

Realizzare momenti di confronto e progettazione di attività su temi legati alla sostenibilità e al benessere degli alunni.

Attività prevista nel percorso: CRESCIAMO E GIOCHIAMO CON LIFE SKILLS E GAMIFICATION

Descrizione dell'attività	Realizzazione delle attività previste dal programma Life Skills Training nelle classi e proposta di compiti di realtà e attività di gamification.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Cecilia De Gioia Katia Garibaldi

Risultati attesi

Si prevede un miglioramento della motivazione, della partecipazione attiva e del coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche, osservabile attraverso una maggiore adesione alle proposte formative, una partecipazione più costante alle attività di gruppo e una riduzione di atteggiamenti di disimpegno.

Lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e delle Life Skills si manifesterà in un incremento di comportamenti collaborativi, di capacità di problem solving, di gestione delle



emozioni e di rispetto delle regole condivise, rilevabili tramite griglie di osservazione, rubriche valutative e momenti di autovalutazione degli studenti. Il percorso favorirà inoltre il miglioramento degli apprendimenti e l'inclusione, evidenziato da una maggiore partecipazione degli alunni con fragilità alle attività proposte e da risultati più omogenei nelle verifiche e nei compiti di realtà.

A livello organizzativo e professionale, gli esiti saranno riscontrabili in una maggiore coerenza tra progettazione, pratiche didattiche e valutazione, nell'utilizzo diffuso di criteri comuni e condivisi e in un rafforzamento del lavoro collaborativo tra i docenti dei diversi ordini di scuola, documentato da progettazioni comuni e momenti strutturati di confronto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La partecipazione dell'Istituto al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e agli avvisi del PNRR, unitamente alla realizzazione di moduli formativi extracurricolari finanziati dai Fondi Strutturali Europei, alle attività di ricerca-azione e ai percorsi di formazione attivati, hanno nel tempo favorito una cultura dell'innovazione, incoraggiando i docenti a sperimentare, documentare e condividere nuove pratiche di insegnamento.

Da oltre dieci anni la nostra scuola ha intrapreso un percorso strutturato di innovazione delle pratiche di valutazione, orientato alla sperimentazione di strumenti efficaci per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, nonché al consolidamento dell'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

Prosegue il percorso di rinnovamento degli ambienti scolastici, attraverso la progettazione e la realizzazione di spazi didattici flessibili e funzionali alle nuove metodologie. Dopo una prima implementazione digitale degli ambienti di apprendimento mediante l'introduzione delle Digital Board, la scuola, grazie al Piano Scuola 4.0-linea di investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha avviato una trasformazione dei setting scolastici in Ambienti di Apprendimento Innovativi (Azione 1 – Next Generation Classrooms), favorendo metodologie didattiche attive, collaborative e inclusive.

Un ruolo centrale è attribuito anche alla formazione del personale docente e scolastico, sostenuta pure dai finanziamenti PNRR, con particolare attenzione alla didattica digitale integrata, all'innovazione metodologico-didattica e ai processi di transizione digitale dell'istituzione scolastica. La possibilità di partecipare e condividere le attività didattiche nella piattaforma eTwinning consentirà di innovare concretamente i modelli didattici e di apprendimento, favorendo l'apertura della scuola ad una dimensione di confronto e di internazionalizzazione.

Inoltre, la realizzazione delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione, anche in attuazione della linea di investimento 1.4 – Next Generation EU, ha rafforzato e rafforzerà il legame tra innovazione didattica, inclusione e successo formativo.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le azioni formative finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica prevedono l'attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione allo studio, nonché di accompagnamento allo sviluppo di una maggiore capacità di attenzione, partecipazione e impegno da parte degli studenti.

In un'ottica di didattica metodologicamente rinnovata, tali percorsi si fondono sull'adozione di metodologie attive e inclusive, anche attraverso l'uso integrato delle tecnologie digitali. In particolare, potranno essere utilizzate strategie quali: peer tutoring, CLIL, apprendimenti per gruppi di livello (per le lingue straniere riferiti al Common European Framework of Reference for Languages), didattica attiva, debate, learning by doing, gamification, flipped classroom e cooperative learning, al fine di favorire il coinvolgimento degli studenti e il successo formativo di ciascuno.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Al fine di garantire un sistema di formazione continua, qualificata e coerente con gli standard europei, l'Istituto promuove percorsi strutturati di crescita professionale, realizzati in autonomia e/o in collaborazione con la scuola polo dell'Ambito territoriale.

L'obiettivo è quello di consolidare e sviluppare ulteriormente il percorso formativo già avviato, rafforzando le competenze pedagogiche, didattiche, metodologiche e digitali dei docenti, ad integrazione di una solida preparazione disciplinare. Tale processo consente di affrontare in modo efficace le sfide connesse alla trasmissione delle conoscenze culturali e professionali richieste da una didattica di qualità.

Le abilità acquisite sono oggetto di condivisione, riflessione e documentazione, attraverso momenti strutturati di ricerca-azione, e favoriscono il confronto tra i docenti dei due ordini di



scuola e la diffusione delle pratiche più efficaci.

Per arricchire il processo di innovazione nella scuola, l'Istituto aderirà alla comunità di insegnanti eTwinning, che offre l'opportunità di conoscere nuove esperienze e metodologie aumentando lo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale; di fatto l'esperienza di formazione sulla piattaforma informatica eTwinning è stata già sperimentata da alcuni docenti, che sono stati coinvolti operativamente ed hanno collaborato con colleghi di altre scuole, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, con i finanziamenti del Piano Scuola 4.0 – Azione 1 (Next Generation Classrooms), ha avviato e realizzato un significativo processo di trasformazione degli ambienti di apprendimento, riconvertendo una parte consistente delle aule in spazi flessibili, tecnologicamente integrati e funzionali all'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive, grazie alle dotazioni tecnologiche, ai software, alle applicazioni e ai contenuti digitali.

In una prospettiva di sviluppo e consolidamento, l'Istituto intende proseguire il percorso di qualificazione e ampliamento degli ambienti di apprendimento, attraverso la progettazione di nuovi interventi orientati alla piena integrazione delle tecnologie nei processi di insegnamento e nella didattica. Tali azioni saranno supportate da future opportunità di finanziamento e da una pianificazione strategica interna, con particolare attenzione alla formazione del personale e alla diffusione di pratiche didattiche efficaci.

Resta centrale l'attenzione all'accessibilità e all'inclusività degli ambienti e delle tecnologie, al fine di rispondere in modo adeguato ai bisogni di tutti studenti, promuovendo pari opportunità di apprendimento, partecipazione attiva e diffuso successo formativo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Nell'ambito del programma "PA digitale 2026" finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (piano di investimenti parte di Next Generation EU), la nostra scuola, in qualità di Pubblica Amministrazione, ha già avviato due progetti: uno riferito all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali", l'altro riferito all'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici".

L'attuazione delle azioni del PNRR relative alla "Missione 1.4 – Istruzione" ha reso di fatto realizzabili le attività programmate per il miglioramento del servizio scolastico sulla base delle priorità strategiche individuate per il triennio 2022-2025 coerentemente all'autovalutazione condotta internamente e la nostra scuola, perseguiendo l'innovazione didattica, ha realizzato le seguenti azioni:

1. Animatori digitali 2022-2024

L'articolo 2 del DM 11 agosto 2022, n. 222, ha previsto il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Sono state organizzate iniziative, già negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

Attraverso i corsi di formazione è stata promossa l'attività della didattica digitale nelle aule, indispensabile per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

I corsi hanno consentito:

- la condivisione di buone pratiche di curricoli di educazione digitale innovativi, per mettere a disposizione della scuola un kit di contenuti digitali open source



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- la formazione di docenti utilizzatori e creatori di tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano "Scuola 4.0"

2. Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha trasformato la metà circa delle aule della scuola in ambienti innovativi di apprendimento, grazie ai finanziamenti del PNRR. La nostra scuola ha convertito le aule tradizionali in aule tecnologiche, innovative, flessibili e dotate di strumentazione adeguata per la didattica digitale.

In sintonia con l'innovazione ed in contrasto alla dispersione scolastica è stata realizzata un'aula di studio multimediale, gestita dai docenti e rivolta sia a studenti "a rischio dispersione scolastica" sia a coloro che intendono approfondire tematiche di vario genere, anche in orario extrascolastico.

3. Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Il DM 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato la nostra istituzione scolastica quale beneficiaria di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione" che hanno previsto l'attuazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di orientamento, di motivazione ed accompagnamento, percorsi formativi rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Di seguito alcuni degli obiettivi che sono stati declinati nel progetto attuativo:

- potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese, nella scuola secondaria di primo grado, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati e per ridurre i divari territoriali ad esse connesse mediante moduli formativi laboratoriali pomeridiani
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti attraverso moduli formativi laboratoriali di musica, arte e teatro per proporre nuovi linguaggi e opportunità nel rispetto delle regole
- promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per gli alunni con disabilità

4. "Le competenze per il futuro" - Investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)



Il progetto proposto ha previsto la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni di differenti età che ai docenti. I percorsi destinati agli alunni hanno avuto come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e linguistiche degli studenti, in particolar modo delle ragazze. Tali percorsi, volti a promuovere e contrastare gli stereotipi di genere e a garantire pari opportunità, hanno privilegiato un apprendimento che ha coniugato l'innovazione tecnologica per la didattica con una metodologia matematico/scientifica collaborativa e laboratoriale, utilizzando approcci educativi più coinvolgenti e partecipativi con lo scopo di acquisire conoscenze e competenze in modo semplice e attivo.

Per quanto riguarda l'apprendimento delle lingue è stato proposto, nel corso dell'a.s. 2024/2025, un progetto di multilinguismo strutturato in lezioni d'inglese. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la Scuola di Lingue "Yes English" che ha incaricato esperti madrelingua che hanno svolto dieci ore di lezione in ogni classe, coinvolgendo gli studenti della scuola primaria in attività finalizzate all'ampliamento e/o approfondimento del repertorio linguistico e al consolidamento delle strutture di base per favorire e stimolare la comunicazione e gli studenti della scuola secondaria di I grado in percorsi di potenziamento delle conoscenze di base relative alle quattro abilità previste (Reading, Writing, Speaking and Listening), facendo riferimento ai vari livelli del Common European Framework of Reference.

Invece i percorsi destinati ai docenti sono stati finalizzati al potenziamento sia delle competenze linguistiche dei docenti sia di quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Infine i percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, destinati agli studenti della scuola secondaria di primo grado, hanno avuto lo scopo di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti a intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

5. "Nuovi orizzonti formativi" - Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Sono stati svolti corsi volti a sviluppare le seguenti aree DigCompEdu: coinvolgimento e valorizzazione professionale, risorse digitali, pratiche di insegnamento e apprendimento, valutazione dell'apprendimento, valorizzazione delle potenzialità e delle competenze digitali degli studenti. Attraverso i corsi di formazione si è voluta promuovere soprattutto l'attivazione della didattica digitale nelle aule, indispensabile per migliorare gli apprendimenti, stimolare la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

motivazione e la partecipazione e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Nel quadro della programmazione strategica, la scuola intende partecipare ai futuri bandi di finanziamento, nazionali ed europei, inclusi quelli riconducibili ad Agenda Nord, per sostenere azioni di innovazione didattica, contrasto alla dispersione scolastica e valorizzazione delle competenze, promuovendo pari opportunità educative, equità e inclusione per tutti gli studenti.

ESO4.6.A1.B - "COSTRUIAMO UN MONDO MIGLIORE E FACCIAMOLO PIU' BELLO INSIEME"

Per l'a.s. 2025/2026 la scuola ha aderito al bando ESO 4.6 A1.B; il progetto "Costruiamo un mondo migliore e facciamolo più bello insieme" si pone la finalità di sviluppare competenze trasversali applicando le "skills": sapere, consolidamento delle conoscenze, saper fare, mettere in atto comportamenti pratici e saper essere, mettere in atto atteggiamenti che rispettino se stessi, gli altri e il mondo circostante. Il progetto è costituito da 10 moduli di base complessivi (5 per ognuno dei due plessi di scuola primaria) che si pongono l'obiettivo di potenziare le competenze di italiano, di matematica, di scienze, di inglese e le competenze trasversali. La realizzazione del progetto punta su una didattica attiva e laboratoriale, metodologia questa che riconosce e valorizza il ruolo attivo degli alunni, impegnati in processi di problem solving e di attivazione di un proprio pensiero riflessivo. Lavorare e costruire conoscenze insieme, utilizzando molteplici modalità di apprendimento favorirà il confronto, lasciando spazio alle originalità di ciascuno.



Aspetti generali

Il Piano per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa si colloca all'interno di un quadro progettuale organico e coerente, fondato sull'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, sul Rapporto di Autovalutazione (RAV) e sulle priorità individuate nel Piano di Miglioramento, in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, nonché con il quadro di riferimento delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'Istituto Comprensivo "Via Val Lagarina" aderisce al Modello delle Scuole che Promuovono Salute, ispirato ai principi di equità, inclusione, partecipazione attiva e sostenibilità, riconoscendo il benessere come condizione essenziale per il successo formativo e la crescita armonica della persona. Tale modello è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'integrazione del programma Life Skills Training (LST), che orienta l'azione educativa allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali.

Le Life Skills fanno riferimento all'acquisizione di abilità personali, cognitive, sociali, emotive e relazionali, finalizzate alla prevenzione di comportamenti a rischio e di atteggiamenti antisociali, alla promozione dell'autoefficacia, della collaborazione tra pari e al sostegno di percorsi di autoconsapevolezza, responsabilità e partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

L'attenzione allo sviluppo di tali competenze orienta in modo trasversale le scelte educative e metodologiche dell'Istituto, promuovendo una didattica centrata sulla persona e sul valore formativo dell'esperienza scolastica. In questa prospettiva, le competenze personali, sociali e civiche, con particolare riferimento alla cittadinanza attiva e responsabile, assumono il ruolo di traguardi formativi prioritari, integrati in modo coerente nel curricolo verticale dei diversi ordini di scuola, garantendo continuità educativa e progressione degli apprendimenti. Esse trovano inoltre piena corrispondenza nelle azioni previste dall'Educazione Civica, che viene declinata in percorsi trasversali, laboratori e attività progettuali capaci di collegare saperi disciplinari, dimensione etica e partecipazione alla comunità.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA VIA VAL LAGARINA	MIEE8AG01V
PRIMARIA GHERARDINI	MIEE8AG02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. G.B. VICO

MIMM8AG01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

IC VIA VAL LAGARINA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA VAL LAGARINA MIEE8AG01V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GHERARDINI MIEE8AG02X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR, G.B. VICO MIMM8AG01T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della Legge 92/2019 il nostro Istituto dedica almeno 33 ore annuali all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Approfondimento

TEMPO SCUOLA E QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

Prospetto orario generale per la scuola primaria plessi "Via Val Lagarina" e "Gherardini".

TEMPO SCUOLA 40 ore

Da lunedì a venerdì

dalle 8:30

alle
16:30

I Intervallo

dalle 10:30

alle
10:45

Mensa

dalle 12:30

alle
13:30

II Intervallo (attività educative, socializzanti e ricreative)

dalle 13:30

alle
14:30



TEMPO SCUOLA 28 ore

	lunedì	
	mercoledì	
	venerdì	
		martedì
		giovedì
Tempo scuola	dalle 8:30 alle 12:30	dalle 8:30 alle 16:30
I Intervallo	dalle 10:30 alle 10:45	dalle 10:30 alle 10:45
Mensa		dalle 12:30 alle 13:30
II Intervallo (attività educative, socializzanti e ricreative)		dalle 13:30 alle 14:30

ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

MATERIA

MASSIMO

MINIMO

ITALIANO

7/8

6

MATEMATICA

7/8

6



GEOGRAFIA	2	1
STORIA	2	1
SCIENZE	2	1
ARTE E IMMAGINE	2	1
MUSICA	2	1
EDUCAZIONE FISICA	2	1
LINGUA INGLESE CLASSE 1^	1	1
LINGUA INGLESE CLASSE 2^	2	2
LINGUA INGLESE CLASSE 3^, 4^, 5^	3	3
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	2
TECNOLOGIA	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ore annuali trasversali alle discipline	

Prospetto orario generale per la scuola secondaria di I grado "Vico".

Come previsto dalla vigente normativa, l'attività didattica è organizzata sulla base di due modelli orari settimanali, da lunedì al venerdì:

TEMPO NORMALE - 30 ore settimanali antimeridiane, senza mensa



TEMPO PROLUNGATO - 36 ore settimanali comprensive delle ore destinate agli insegnamenti, alle attività e al tempo dedicato alla mensa obbligatoria. Sono previsti due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì.

Sezioni a tempo prolungato: C e D, in base al numero delle iscrizioni.

TEMPO PROLUNGATO

martedì, giovedì e venerdì dalle 8:00 alle
14:00

I Intervallo dalle 9:55 alle 10:05

Il Intervallo dalle 11:55 alle 12:05

lunedì e mercoledì

Pausa mensa dalle 14:00 alle 15:00

Orario di lezione pomeridiano dalle 15:00

alle
17:00

CLASSI A TEMPO NORMALE

ORE SETTIMANALI

ITALIANO

STORIA, GEOGRAFIA



MATEMATICA, SCIENZE 6

INGLESE 3

FRANCESE 2

TECNOLOGIA 2

ARTE E IMMAGINE 2

MUSICA 2

EDUCAZIONE FISICA 2

RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA 1

Totale ore 30

EDUCAZIONE CIVICA 33 ore annuali trasversali alle discipline

CLASSI A TEMPO PROLUNGATO

ORE SETTIMANALI

ITALIANO 8

STORIA, GEOGRAFIA 4

MATEMATICA, SCIENZE 8

INGLESE 3



FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA 1	
Totale ore	34
MENSA	2
Totale ore	36
EDUCAZIONE CIVICA	33 ore annuali trasversali alle discipline

Allegati:

[Tempo scuola e quadro orario delle discipline IC.pdf](#)



Curricolo di Istituto

IC VIA VAL LAGARINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo Verticale d'Istituto.

Allegato:

Curricolo d'Istituto completo con la nuova Educazione Civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguiendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza



personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a



tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori



per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico



conto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Oltre al CURRICOLO VERTICALE fanno parte integrante del PTOF i seguenti documenti, reperibili sul sito istituzionale www.icsviavallagarina.edu.it:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

E-SAFETY POLICY (prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VIA VAL LAGARINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: eTwinning

L'Istituto aderisce alla piattaforma europea eTwinning, che promuove la collaborazione tra scuole di diversi Paesi attraverso progetti didattici innovativi, favorendo lo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche, sociali e interculturali degli studenti.

La comunità di insegnanti eTwinning mette a disposizione, sulla piattaforma, diverse risorse a livello nazionale ed europeo: gruppi online, manuali e pubblicazioni, tutorial e corsi online, l'opportunità di conoscere nuove esperienze e metodologie aumentando lo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale, con numerose opportunità di formazione, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. E' il primo passo per dirigersi verso la possibilità di scambi culturali di ampio respiro.

L'attività scaturisce dalle scelte strategiche individuate nel PdM per sostenere il processo di innovazione ed orientare lo sviluppo professionale dei docenti verso orizzonti più vasti: la missione della comunità di insegnanti eTwinning è quella di "portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni".



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA VAL LAGARINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LE STEM NELLA VITA QUOTIDIANA: DALLA SCOPERTA DEL REALE ALLA MODELLIZZAZIONE DIGITALE - SCUOLA PRIMARIA**

L'azione mira a sviluppare negli alunni una prima alfabetizzazione scientifica e matematica, fondata sull'esperienza diretta e sull'osservazione della realtà. Le discipline STEM vengono esplorate come strumenti per comprendere il mondo, partendo da situazioni concrete e significative della vita quotidiana.

L'apprendimento procede dal fare al concettualizzare, favorendo la costruzione di significati stabili e il progressivo passaggio dal concreto al simbolico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni saranno in grado di:

- sviluppare il pensiero logico e scientifico
- utilizzare la matematica per risolvere semplici problemi reali
- osservare fenomeni con curiosità e spirito critico
- raccogliere, organizzare e interpretare dati elementari
- comunicare e confrontarsi utilizzando un linguaggio chiaro e appropriato
- collaborare in modo costruttivo all'interno del gruppo.

Obiettivo trasversale STEM

Utilizzare l'osservazione, la misura e il confronto per esplorare situazioni della vita quotidiana, riconoscendo semplici relazioni tra fenomeni e utilizzando strumenti matematici e scientifici di base per descrivere, rappresentare e risolvere problemi concreti.

○ **Azione n° 2: LE STEM NELLA VITA QUOTIDIANA: DALLA SCOPERTA DEL REALE ALLA MODELLIZZAZIONE DIGITALE - SCUOLA SECONDARIA**

L'azione è orientata allo sviluppo della capacità di analizzare fenomeni reali complessi e intende promuovere un collegamento significativo tra le discipline STEM e contesti autentici della vita quotidiana. L'obiettivo è stimolare e accrescere la capacità di analizzare situazioni reali e significative, integrando in modo coerente le conoscenze teoriche di matematica, scienze, tecnologia e informatica con le loro applicazioni pratiche.

Le attività sono progettate secondo un approccio inclusivo e interdisciplinare, orientato al problem solving e al pensiero computazionale e mirano a sostenere un apprendimento



attivo, significativo e trasferibile. A tal fine, gli studenti sono guidati a raccogliere e analizzare dati reali, utilizzare strumenti digitali, algoritmici per costruire modelli semplificati della realtà e prendere decisioni basate su evidenze.

Nel triennio della scuola secondaria di primo grado, il curricolo STEM è strutturato in modo progressivo e le attività sono differenziate per classi nel modo seguente:

- Classi prime: osservazione e descrizione di situazioni quotidiane semplici (es. spostamenti, consumi, misure), raccolta guidata di dati e rappresentazione mediante tabelle e grafici elementari.
- Classi seconde: analisi di problemi reali più strutturati, utilizzo di grafici e formule, confronto tra dati e prime modellizzazioni della realtà e simulazioni digitali.
- Classi terze: analisi autonoma di fenomeni complessi, interpretazione critica di dati reali, costruzione di modelli matematici attraverso l'uso consapevole di strumenti informatici e argomentazione strutturata delle decisioni basate su evidenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti saranno in grado di:



- analizzare problemi reali individuando dati, vincoli e obiettivi;
- raccogliere, organizzare e rappresentare dati in forma tabellare e grafica;
- leggere e interpretare rappresentazioni numeriche, statistiche e algoritmiche;
- costruire e confrontare modelli matematici e computazionali;
- utilizzare strumenti digitali per l'analisi dei dati;
- confrontare strategie risolutive differenti valutandone efficacia e limiti;
- argomentare decisioni basandosi su dati ed evidenze;
- riflettere sui risultati ottenuti e migliorare il modello proposto.

Obiettivo trasversale STEM

Analizzare situazioni reali attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati, costruire modelli matematici e computazionali per interpretare i fenomeni osservati e assumere decisioni motivate utilizzando strumenti scientifici, digitali e algoritmici.

○ **Azione n° 3: DALL'ESPLORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE SCIENTIFICA - SCUOLA PRIMARIA**

L'azione propone un laboratorio scientifico a misura di bambino, inteso come spazio di esplorazione, scoperta e riflessione.

Gli alunni sono guidati a osservare fenomeni, porre domande, formulare ipotesi e verificarle attraverso esperienze concrete, valorizzando l'errore come parte integrante del processo di apprendimento.

Il laboratorio diventa un contesto in cui i bambini apprendono facendo, riflettendo e confrontandosi, sviluppando un primo atteggiamento scientifico basato su curiosità, rigore e collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni sono in grado di:

- Osservare fenomeni naturali e situazioni sperimentali con attenzione e curiosità
- Formulare domande a partire dall'esperienza diretta
- Fare ipotesi semplici e verificarle attraverso attività pratiche
- Utilizzare materiali e strumenti in modo corretto e sicuro
- Raccogliere e rappresentare dati con disegni, simboli e tabelle
- Confrontare risultati e individuare somiglianze e differenze
- Riconoscere e accettare l'errore come parte del processo di apprendimento e di scoperta
- Modificare il proprio procedimento sulla base delle osservazioni
- Lavorare in modo collaborativo rispettando ruoli e turni
- Raccontare l'esperienza con linguaggio semplice e adeguato, schemi e rappresentazioni



Obiettivo trasversale STEM

Sviluppare un atteggiamento scientifico basato su curiosità, esplorazione, riflessione e accettazione dell'errore come occasione di crescita.

○ Azione n° 4: DALL'ESPLORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE SCIENTIFICA - SCUOLA SECONDARIA

L'azione si basa sulla didattica laboratoriale e sull'adozione sistematica del metodo scientifico, mediante svolgimento di attività strutturate e progressive a favore di un apprendimento attivo e consapevole delle scienze e, trasversalmente, delle altre discipline STEM.

Gli studenti osservano fenomeni, formulano ipotesi, progettano semplici esperimenti, utilizzano strumenti di misura e interpretano i risultati.

Di conseguenza, il laboratorio costituisce uno spazio di apprendimento attivo e inclusivo, nel quale l'errore è valorizzato come parte del processo di costruzione delle conoscenze, basato su curiosità, spirito critico, riflessione e collaborazione.

Nel triennio della scuola secondaria di primo grado, il curricolo STEM è strutturato in modo progressivo e le attività sono differenziate per classi nel modo seguente:

- Classi prime: esperienze di osservazione guidata e semplici esperimenti, utilizzo di strumenti di base e registrazione elementare dei dati.
- Classi seconde: esperimenti strutturati con formulazione di ipotesi, utilizzo consapevole degli strumenti di misura, confronto dei risultati anche tramite utilizzo di tecnologie digitali.
- Classi terze: progettazione guidata di indagini sperimentali, interpretazione dei risultati e collegamento tra dati sperimentali e modelli scientifici attraverso l'uso consapevole di strumenti informatici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti sono in grado di:

- comprendere una situazione problematica e definire lo scopo di un'indagine;
- formulare ipotesi coerenti a partire da osservazioni;
- pianificare e realizzare semplici procedure sperimentali utilizzando tabelle, schemi o strumenti digitali;
- utilizzare strumenti di misura in modo corretto e sicuro;
- raccogliere e organizzare dati sperimentali;
- interpretare i risultati individuando relazioni causa-effetto;
- verificare la validità delle ipotesi formulate;
- comunicare il percorso e i risultati con linguaggio scientifico adeguato, grafici e rappresentazioni.

Obiettivo trasversale STEM



Sviluppare il metodo scientifico come strumento per comprendere la realtà, prendere decisioni e migliorare le proprie strategie di indagine.

○ **Azione n° 5: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE - SCUOLA PRIMARIA**

L'azione mira allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso esperienze ludiche, motorie e manipolative, precedenti e propedeutiche all'uso del computer.

Il bambino è guidato a comprendere che molte azioni quotidiane possono essere descritte come sequenze ordinate di istruzioni, favorendo la costruzione di abilità logiche attraverso il gioco, il movimento e le attività unplugged.

L'approccio valorizza l'esperienza concreta e il corpo come primi "strumenti di programmazione", promuovendo l'apprendimento attivo, collaborativo e riflessivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli alunni sono in grado di:

- Comprendere e seguire semplici istruzioni in sequenza
- Riconoscere e costruire sequenze di azioni corrette
- Scomporre un compito complesso in piccoli passi (decomposizione)
- Individuare schemi, ripetizioni e regolarità (pattern)
- Prevedere l'effetto di una sequenza di azioni
- Correggere errori modificando le istruzioni (debugging)
- Utilizzare simboli, frecce o comandi per rappresentare azioni
- Collaborare con i compagni rispettando turni e regole del gioco
- Riflettere sul percorso svolto spiegando cosa ha funzionato e cosa no
- Trasferire le strategie apprese in contesti diversi (gioco, movimento, vita quotidiana)

Obiettivo trasversale STEM

Sviluppare il pensiero logico-computazionale attraverso il gioco, il movimento e l'esperienza concreta, come base per la successiva formalizzazione digitale.

○ **Azione n° 6: PROGETTI STEM INTERDISCIPLINARI - SCUOLA PRIMARIA**

L'azione propone attività di apprendimento cooperativo e progettuale, in cui gli alunni lavorano in gruppo per ideare e realizzare un prodotto concreto.

Attraverso la progettazione e la costruzione, i bambini imparano a collaborare, a confrontare idee e a integrare conoscenze provenienti da ambiti disciplinari diversi,



sviluppando autonomia, responsabilità e creatività.

Il prodotto finale non è solo un manufatto, ma il risultato di un processo condiviso di pianificazione, scelta, verifica e miglioramento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni sono in grado di:

- collaborare attivamente con i compagni per realizzare un prodotto comune, rispettando regole e ruoli.
- comunicare e condividere idee , ascoltando gli altri e contribuendo al lavoro di gruppo.
- utilizzare conoscenze di diverse discipline in modo integrato per portare a termine un compito concreto.
- agire in modo autonomo e responsabile , assumendosi semplici incarichi nel gruppo.



- affrontare e risolvere problemi emersi durante l'attività collaborativa.
- esprimere creatività , partecipando alla progettazione e realizzazione del prodotto.

Obiettivo trasversale STEM

Sviluppare competenze di progettazione, collaborazione e problem solving, imparando a trasformare idee in soluzioni concrete attraverso il lavoro di gruppo.

○ **Azione n° 7: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE - SCUOLA SECONDARIA**

L'azione promuove lo sviluppo del pensiero computazionale come competenza trasversale alle discipline STEM, utilizzando attività di coding unplugged e digitale, integrate in modo coerente con le conoscenze teoriche e le applicazioni pratiche di matematica, scienze e tecnologia.

Gli studenti progettano e realizzano semplici programmi o applicazioni, giochi o simulazioni utilizzando ambienti di coding visuale, scomponendo problemi complessi in parti più semplici, individuando sequenze logiche e operative e progettando algoritmi.

L'approccio didattico di tipo laboratoriale e collaborativo favorisce la capacità di pianificazione, previsione degli errori, revisione e verifica delle soluzioni (debugging).

Nel triennio della scuola secondaria di primo grado, il curricolo STEM è strutturato in modo progressivo e le attività sono differenziate per classi nel modo seguente:

- Classi prime: introduzione alla logica degli algoritmi, sequenze di istruzioni e coding visuale guidato.
- Classi seconde: utilizzo di cicli e condizioni, realizzazione di giochi o semplici simulazioni legate a contenuti matematici o scientifici.
- Classi terze: progettazione autonoma di applicazioni o simulazioni più complesse, utilizzo del coding per risolvere problemi o modellizzare fenomeni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti sono in grado di:

- analizzare un problema e definirne l'obiettivo;
- progettare semplici applicazioni attraverso schemi e storyboard;
- tradurre sequenze logiche in algoritmi semplici;
- utilizzare strutture di base della programmazione e ambienti visuali adeguati all'età;
- testare, correggere e migliorare un programma;
- utilizzare il coding per simulare fenomeni, situazioni reali o risolvere problemi;
- collaborare nella progettazione e realizzazione di prodotti digitali;
- spiegare il funzionamento delle soluzioni realizzate e motivare le scelte effettuate.

Obiettivo trasversale STEM

Sviluppare il pensiero computazionale e algoritmico come strumento per comprendere la realtà, prendere decisioni informate e migliorare le soluzioni progettate.



Azione n° 8: STEM E SOSTENIBILITÀ: COMPRENDERE L'AMBIENTE, PROGETTARE IL FUTURO - SCUOLA PRIMARIA

L'azione propone un percorso di educazione ambientale integrata alle STEM, finalizzato a sviluppare nei bambini una prima consapevolezza ecologica attraverso esperienze concrete, osservazioni guidate e semplici azioni di cura dell'ambiente.

Gli alunni esplorano il mondo naturale, riflettono sulle conseguenze delle azioni quotidiane e apprendono comportamenti responsabili, comprendendo che ogni scelta produce effetti sull'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni sono in grado di:

- sviluppare atteggiamenti di attenzione, rispetto e cura dell'ambiente;



- osservare l'ambiente naturale attraverso esperienze dirette;
- riconoscere elementi naturali (piante, animali, acqua, aria) e descriverne le principali caratteristiche;
- comprendere semplici relazioni di causa-effetto tra comportamenti umani e ambiente;
- acquisire comportamenti sostenibili nella vita quotidiana;
- porre domande, osservare e descrivere fenomeni ambientali;
- partecipare attivamente a piccole attività di tutela ambientale, individuali e collettive.

Obiettivo trasversale STEM

Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente, riconoscere semplici relazioni di causa-effetto e adottare comportamenti responsabili, utilizzando le STEM come strumenti per comprendere e prendersi cura del mondo naturale.

○ Azione n° 9: PROGETTI STEM INTERDISCIPLINARI - SCUOLA SECONDARIA

L'azione prevede la realizzazione di progetti interdisciplinari STEM che integrano conoscenze e abilità di matematica, scienze e tecnologia all'interno di percorsi di Project Based Learning. Gli studenti lavorano su problemi complessi e compiti autentici, collaborando in piccoli gruppi, assumendo ruoli e responsabilità e producendo elaborati concreti (modelli, presentazioni, relazioni).

L'approccio favorisce il collegamento tra saperi e la capacità di applicare conoscenze in contesti diversi, sostenendo un apprendimento cooperativo e orientato alle competenze.

Nel triennio della scuola secondaria di primo grado, il curricolo STEM è strutturato in modo progressivo e le attività sono differenziate per classi nel modo seguente:

- Classi prime: progetti semplici e guidati, con compiti chiari e prodotti concreti di base.
- Classi seconde: progetti più articolati, con integrazione di conoscenze disciplinari e maggiore autonomia operativa.
- Classi terze: progetti complessi e realistici, con pianificazione, valutazione delle



soluzioni e riflessione sul processo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti sono in grado di:

- integrare conoscenze acquisite e abilità sviluppate in discipline diverse;
- progettare e realizzare soluzioni a problemi complessi;
- collaborare in modo responsabile nel lavoro di gruppo, confrontando idee e punti di vista;
- organizzare il lavoro rispettando tempi e ruoli;
- comunicare in modo efficace processi e risultati;
- riflettere sul proprio apprendimento e sul contributo personale.
- Sviluppare creatività e spirito critico.

Obiettivo trasversale STEM

Sviluppare competenze di progettazione integrata, modellizzazione e decisione, utilizzando il pensiero computazionale per affrontare problemi complessi e reali.



○ **Azione n° 10: STEM E SOSTENIBILITÀ: COMPRENDERE L'AMBIENTE, PROGETTARE IL FUTURO - SCUOLA SECONDARIA**

L'azione collega le competenze STEM ai temi ambientali, della sostenibilità e della cittadinanza attiva.

Gli studenti analizzano problemi reali e, attraverso attività di osservazione, analisi dei dati e progettazione, sviluppano una maggiore consapevolezza riguardo all'impatto delle scelte individuali e collettive sull'ambiente.

Nel triennio della scuola secondaria di primo grado, il curricolo STEM è strutturato in modo progressivo e le attività sono differenziate per classi nel modo seguente:

- Classi prime: osservazione dell'ambiente e dei comportamenti quotidiani, prime riflessioni guidate sulla sostenibilità.
- Classi seconde: raccolta e analisi di dati relativi a consumi e risorse e individuazione delle relazioni tra attività umane e ambiente.
- Classi terze: analisi critica di problematiche ambientali complesse e progettazione di proposte di miglioramento sostenibile, applicando conoscenze scientifiche e tecnologiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti sono in grado di:

- osservare e comprendere fenomeni ambientali attraverso esperienze dirette e osservazioni guidate;
- raccogliere e interpretare dati relativi a consumi, risorse e impatti ambientali;
- riconoscere le relazioni tra attività umane e ambiente;
- sviluppare atteggiamenti di responsabilità e cittadinanza attiva;
- Progettare semplici soluzioni sostenibili applicando conoscenze scientifiche e tecnologiche
- partecipare attivamente a progetti di tutela ambientale.

Obiettivo trasversale STEM

Utilizzare dati, modelli scientifici e strumenti computazionali per analizzare problemi ambientali complessi, confrontare soluzioni alternative e prendere decisioni sostenibili e responsabili.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR, G.B. VICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime – Conoscere se stessi e il nuovo contesto**

Moduli di orientamento formativo

Premessa

L'orientamento formativo costituisce una dimensione strutturale del percorso educativo, che accompagna lo studente nel processo di crescita personale e culturale, favorendo la conoscenza di sé, lo sviluppo dell'autonomia e la capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili.

In coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, l'Istituto promuove un orientamento inteso non come evento occasionale, ma come percorso continuo e trasversale, integrato nella didattica e nelle attività educative.

Finalità

Il modulo di orientamento formativo mira a sostenere lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno favorendo la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità.

Intende sviluppare autonomia, senso di responsabilità e capacità decisionale con il fine di



prevenire il disagio scolastico e la dispersione accompagnando gli studenti verso una scelta scolastica consapevole e coerente.

Destinatari

Alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con particolare attenzione alle classi terze.

Articolazione del percorso

Le attività di orientamento si sviluppano in modo progressivo nel triennio, secondo un progetto unitario che accompagna lo studente dalla conoscenza di sé alla costruzione di una scelta consapevole.

Metodologie

Il percorso privilegia metodologie attive e inclusive, tra cui:

- didattica laboratoriale;
- cooperative learning;
- problem solving;
- peer tutoring;
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

Nel primo anno l'orientamento è finalizzato a favorire l'inserimento nella scuola secondaria e a sostenere la costruzione dell'identità personale.

Le attività prevedono momenti di accoglienza e riflessione sul passaggio dalla scuola primaria e attività guidate per riconoscere interessi, punti di forza e modalità di apprendimento. A queste si affiancano attività laboratoriali interdisciplinari a carattere esplorativo e infine le prime esperienze di autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde – Sviluppare consapevolezza e competenze**

Nel secondo anno l'orientamento mira a consolidare la consapevolezza di sé e a collegare interessi e competenze al percorso scolastico.

Le attività includono approfondimento degli interessi personali e delle attitudini sia attraverso la somministrazione di primi questionari d'interesse sia attraverso laboratori disciplinari con valenza orientativa, quando possibile anche con il coinvolgimento diretto di Istituti superiori del territorio con i quali la collaborazione è collaudata, attiva e proficua da anni. A queste attività si affianca la riflessione sul metodo di studio e sulle competenze trasversali e le prime informazioni sull'offerta formativa del secondo ciclo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze – Progettare il futuro e scegliere**

Nel terzo anno le attività si intensificano e sono orientate al supporto della scelta del percorso di studi successivo.

Il progetto prevede un percorso atto a restituire una analisi approfondita delle attitudini e degli interessi dei singoli. Le attività prevedono incontri informativi sugli indirizzi di studio della Scuola Secondaria di II grado sia attraverso presentazioni da parte di docenti e studenti delle scuole superiori invitati presso la nostra Scuola sia attraverso visite e attività laboratoriali presso gli Istituti Superiori. Sarà dato risalto in particolare alle Istituzioni scolastiche del territorio evidenziandone le peculiarità dei percorsi formativi; saranno altresì evidenziate le opportunità lavorative offerte dai diversi percorsi scolastici.

Il percorso vede come momento di restituzione la formulazione del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITÀ E RACCORDO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto intende promuovere una maggiore conoscenza, collaborazione di pratiche didattiche tra i docenti dei due ordini di scuola, al fine di costruire un percorso educativo e armonico nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. I rapporti tra la scuola Primaria e la Secondaria di Primo grado avvengono durante l'anno secondo le seguenti modalità: - Incontri tra docenti dei due ordini di scuola durante le riunioni della commissione raccordo al fine di stilare obiettivi comunivolti ad una continuità didattico-educativa-formativa. - Incontri tra i docenti della Scuola Primaria e i docenti della commissione formazione classi prime della Scuola Secondaria per raccogliere informazioni dalle scuole di provenienza per conoscere le esigenze e le particolarità di ogni singolo alunno al fine di predisporre delle classi il più possibile equieterogenee. METODOLOGIA • Attività laboratoriali per gli alunni di quinta della Primaria • Attività di potenziamento delle discipline motorie • Visita alla scuola secondaria di I grado e alle sue strutture • Peer tutoring degli alunni delle classi prime della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

OBIETTIVI E COMPETENZE: - Favorire un passaggio graduale fra ordini di scuola attraverso attività creative e laboratoriali. - Attivare processi di cooperazione e socializzazione. - Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale



	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
Campo da calcio società sportive di prossimità	

● LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

E' un programma di sviluppo che si focalizza sulle capacità di resistenza alle dipendenze e all'uso di droghe all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali. Dal momento che i fattori implicati nell'abuso di sostanze hanno a che fare sia con le influenze esterne sia con fattori interni, questo approccio, aumentando nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane, rende possibile contrastare la motivazione degli allievi ad usare droghe, ridurne la vulnerabilità e suscettibilità alla pressione esterna, diminuendo così il rischio di ricorso alle sostanze. METODOLOGIA • Brainstorming • Condivisione di esperienze • Lavori di gruppo • Simulazione comportamentale • Compilazione del manuale dello studente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Sviluppo delle competenze personali attraverso l'incentivazione di cambiamenti comportamentali al fine di incrementare la padronanza di sé e l'autostima • Incremento delle abilità sociali attraverso lo sviluppo di abilità interpersonali • Trasmissione di informazioni sulle sostanze e potenziamento della capacità di opporre resistenza all'influenza che i pari e i media hanno nell'incentivarne l'uso COMPETENZE ATTESE • Sviluppo delle competenze personali • Ridurre i fattori di rischio connessi alla comparsa di comportamenti devianti • Accrescere i fattori protettivi • Influenzare, modificandola, l'opinione degli allievi in tema di sostanze, al fine di contrastare un atteggiamento diffuso di tolleranza collettiva

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' scuola secondaria I grado

All'interno dell'area "Progetto Salute", che comprende percorsi didattici che contribuiscono al raggiungimento del benessere psicofisico degli alunni con particolare attenzione agli aspetti relazionali ed espressivi, si trova il progetto "Educazione alla salute: Star bene a scuola" che, tra le iniziative effettuate dai docenti dell'Istituto in collaborazione con le varie agenzie presenti sul territorio, comprende il percorso di Educazione all'affettività. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere comportamenti corretti e responsabili al fine di acquisire un benessere psico-fisico, sociale e morale. METODOLOGIA • Condivisione di esperienze • Lavori di gruppo • Brainstorming • Role playing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire l'emergere dei vissuti personali legati alla conoscenza di sé e dell'altro • Favorire l'accettazione di sé e dell'altro • Favorire la comunicazione e la rielaborazione di sentimenti ed emozioni all'interno del gruppo dei pari • Ampliare lo spazio della responsabilizzazione e libertà di scelta • Favorire l'instaurazione di validi rapporti interpersonali finalizzati ad un atteggiamento positivo verso la sessualità • Conoscere l'adulto come interlocutore disponibile • Fornire informazioni corrette, conoscenze scientifiche aggiornate e strumenti adeguati • Creare un canale di comunicazione tra i giovani e i servizi socio-sanitari presenti sul territorio COMPETENZE ATTESE • Acquisire i valori e il rispetto di sé, dell'altro e della responsabilità • Essere in grado di attuare scelte autonome e responsabili relative all'affettività e alla sessualità • Favorire un atteggiamento positivo verso la scoperta della sessualità e del proprio corpo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il nostro Istituto cura con particolare attenzione questo momento. Il passaggio fra un ordine scolastico e l'altro rappresenta, da sempre, un cambiamento importante nella vita scolastica di ogni studente ed è spesso fonte di ansia e di aspettative. Sulla base delle informazioni e delle osservazioni raccolte durante lo svolgimento del progetto Continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria e dei colloqui con le famiglie, verranno stilati dai docenti gli elenchi degli alunni delle diverse sezioni secondo criteri di equi-eterogeneità. Gli insegnanti terranno conto dell'età, del sesso, dei livelli di autonomia, dei livelli di competenze acquisite e degli aspetti del carattere e della personalità. Durante la prima settimana di scuola verranno attivate delle attività a classi aperte per verificare che non ci siano situazioni di scarso equilibrio tra le classi, di incompatibilità tra bambini provenienti da scuole diverse ed eventualmente per bambini inseriti al di fuori del progetto di raccordo. Sarà possibile, nel caso si renda necessario, trasferire alcuni alunni da una sezione all'altra per garantire il più possibile un clima sereno, favorevole all'apprendimento. Durante i primi giorni di scuola, per facilitare l'inserimento dei nuovi alunni nell'intero gruppo scuola, si prevedono attività in collaborazione con allievi e docenti delle classi quarte volte ad attenuare un iniziale disagio dovuto all'ambiente semi-sconosciuto e a sviluppare gradualmente una partecipazione attiva e cosciente alla vita scolastica. I bambini di quarta faranno da "gemelloni" ai bambini più piccoli. Durante il resto dell'anno si continueranno ad attivare momenti in comune per attività ludiche, circle time e attività laboratoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.



Risultati attesi

L'attività "accoglienza classi prime" si inserisce nel percorso di continuità tra scuola primaria e secondaria, già avviato durante l'ultimo anno di scuola primaria. La finalità è quella di offrire agli alunni delle classi prime un approccio al nuovo ambiente scolastico in un'atmosfera serena e stimolante, che consenta un rapido e proficuo inserimento.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere atteggiamenti e motivazioni positive nei confronti della scuola
- Promuovere la conoscenza reciproca tra alunni, insegnanti e personale della scuola
- Promuovere la conoscenza degli ambienti della scuola
- Promuovere la conoscenza delle norme essenziali che regolano i rapporti nella scuola secondaria
- Creare negli alunni un'aspettativa di fiducia nei confronti delle persone con cui vengono in contatto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● ORIENTAMENTO Classi Scuola Secondaria di I grado

L'Orientamento è una delle principali finalità educative della scuola secondaria di I grado: esso deve favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini individuali degli studenti e aiutare gli studenti stessi e le loro famiglie nella scelta del percorso di studi da intraprendere nella scuola secondaria di II grado.

METODOLOGIA • Uso di strumenti orientativi (test e questionari) • Valorizzazione ed uso delle potenzialità tecnologiche ed informative • Ampio ricorso a lavoro collaborativo per sviluppare abilità sociali • Proposte che rendano palesi le valenze orientative delle discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza



applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Fornire strumenti per definire la propria identità • Scoprire interessi • Riflettere sulle proprie potenzialità, capacità, modi di lavorare • Individuare aspirazioni e scoprire valori • Consolidare le proprie capacità decisionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule strutturate di scuole di grado successivo

Aule

Proiezioni

Aula generica



● PROGETTO SUCCESSO FORMATIVO - Scuola primaria

E' un percorso ampiamente articolato con durata pluriennale che prevede l'utilizzo di laboratori a "classi aperte", interventi didattici specifici per alunni in difficoltà e attività di potenziamento delle capacità strumentali ed espressive di ognuno, valorizzazione delle eccellenze. Ad esempio il Progetto Recupero scolastico intende favorire e sostenere il benessere dell'alunno problematico a scuola, per ottenere una ricaduta positiva sul percorso formativo ed educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.



Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, raggiungendo risultati almeno in linea con quelli delle scuole con ESCS analogo.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Miglior rendimento scolastico - Miglioramento situazione socio-relazionale - Riduzione rischio dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO TEATRO - Scuola secondaria I grado

I responsabili del progetto sono docenti con competenze musicali, teatrali, scenografiche e motorie. Il laboratorio si svolge nei locali della scuola media, in aula Musica e nel corridoio attiguo, in orario extrascolastico e in uno dei pomeriggi che non prevede il rientro del tempo prolungato per permettere a tutti la partecipazione. La durata del laboratorio è da novembre a maggio e non prevede costi a carico dei partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza



applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Promuovere lo sviluppo della personalità degli adolescenti • Migliorare le relazioni interpersonali COMPETENZE ATTESE • Recupero valori relativamente alla tolleranza, all'integrazione, alle diverse abilità, al rispetto ambientale. • Rivisitazione di testi di autori italiani, stranieri e di testi inediti. • Lavoro e ricerca parallela attraverso linguaggi diversi, propri di un messaggio teatrale. • Condivisione di un percorso con compagni che necessitano un "riscatto d'immagine" verso la classe di provenienza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTO TUTOR - Scuola secondaria I grado

Il progetto si propone di alleviare gli stati d'ansia e promuovere il benessere degli allievi a scuola, migliorandone la crescita individuale e sociale. Il progetto mira altresì a favorire la motivazione allo studio e quindi il successo formativo diminuendo la dispersione scolastica.



METODOLOGIA Colloqui individuali sia su richiesta dei docenti sia su richiesta degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire l'inserimento e lo star bene a scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' DI RECUPERO - Scuola primaria e secondaria I grado

Il progetto si propone di offrire un supporto educativo-didattico agli allievi in difficoltà per permetterne il recupero delle competenze nelle aree linguistica e matematica. La modalità del



piccolo gruppo e l'ambiente diverso da quello della classe contribuiscono a creare un clima disteso e maggiormente favorevole all'apprendimento. Vengono proposte attività che possono essere attuate sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa • Incoraggiare la sperimentazione e la progettualità • Coinvolgere gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri • Migliorare il rendimento scolastico • Consolidare le relazioni • Ridurre il rischio dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - Scuola secondaria I grado

Il progetto, che prevede l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti anche attraverso l'uso di tecnologie innovative, consiste nell'aiutare gli alunni a ragionare sui dinamismi della lingua italiana e della matematica e a sviluppare il ragionamento deduttivo proprio della logica, rendendo chiari i collegamenti che



accrescono l'apertura mentale e portano alla soluzione di problemi sia linguistici che matematici. METODOLOGIA • Problem solving • Learning by doing • Cooperative learning • Modeling

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove



standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, raggiungendo risultati almeno in linea con quelli delle scuole con ESCS analogo.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e linguistiche
• valorizzare percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento degli alunni e degli studenti
• Utilizzare gli strumenti logico-razionali, giustificando i nessi operativi adoperati • Favorire l'apprendimento ipotetico-deduttivo e la capacità di formulare delle ipotesi • Abituare ad un uso consapevole della lingua stimolando il pensiero • Stimolare la capacità di individuare, scoprire e inventare nuove combinazioni linguistiche • Mettere a profitto i metodi di analisi e di sintesi • Creare negli alunni una visione aperta della realtà • Far conseguire ai ragazzi l'abitudine ad una lettura della realtà attraverso l'osservazione per passare dall'intuizione di una proprietà alla generalizzazione della proprietà stessa • padroneggiare procedimenti di deduzione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata



● INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA - Scuola primaria

L'esperienza maturata nella nostra scuola negli anni precedenti ha mostrato l'efficacia dei protocolli di screening, sia per i prerequisiti della letto-scrittura sia per le abilità logico-matematiche. Tali strumenti hanno permesso di rilevare precocemente situazioni di rischio, offrendo la possibilità di attivare percorsi di potenziamento mirati e di condividere osservazioni puntuali con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, raggiungendo risultati almeno in linea con quelli delle scuole con ESCS analogo.

Risultati attesi

OBIETTIVI - Somministrare prove di screening mirate all'individuazione di indicatori di rischio di disturbi specifici dell'apprendimento. - Fornire agli insegnanti una formazione specifica sull'uso dei protocolli, la raccolta dei dati e l'analisi dei dati per avviare interventi di prevenzione e potenziamento. - Supportare gli insegnanti delle classi prime e seconde con strumenti condivisi e validati. - Individuare precocemente i bambini a rischio di disturbo di apprendimento, da segnalare ai centri competenti, per un percorso diagnostico e riabilitativo e di accompagnamento in sinergia con gli interventi della scuola e con la famiglia. - Favorire l'attivazione di percorsi di potenziamento tempestivi. - Arricchire l'offerta formativa della scuola riguardo tali tematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● INGLESE: DIDATTICA PER CLASSI APERTE - Scuola secondaria I grado

Il "Progetto di Didattica per classi aperte" è rivolto a tutti gli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di I grado "G.Vico" ed è presente nel PTOF dell'Istituto Comprensivo Via Val Lagarina da lunga data. Esso è condotto dalle docenti di Lingua Inglese della scuola nel corso di un'ora settimanale curricolare. Nel corso degli anni il progetto ha subito lievi cambiamenti dovuti alle circostanze e alle esigenze che di volta in volta sono emerse: la necessità di approfondimento grammaticale e del rinforzo delle capacità di writing in vista dell'esame scritto di lingua inglese e l'esigenza di potenziamento e consolidamento delle attività di listening e speaking in vista del colloquio d'esame in lingua straniera.

STRATEGIE E METODOLOGIE

Gli alunni seguiranno le lezioni nelle proprie aule "aperte" ai compagni delle altre classi, durante la normale attività didattica, in orario (un'ora da 60') e giorno coincidenti, concordati preventivamente dai docenti di materia. Gli insegnanti di Sostegno saranno un supporto indispensabile, in presenza di alunni DVA/BES. Per raggiungere gli obiettivi, si svolgeranno attività trasversali alle quattro abilità linguistiche (descrizione verbale di immagini nella interazione con compagni o docente, esercizi scritti e orali, visione di filmati in lingua originale, giochi di ruolo...). Le attività saranno sempre guidate e sviluppate attraverso lezioni frontali e partecipate e con metodologie differenti secondo necessità: funzionale-comunicativa, learning by doing, cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, raggiungendo risultati almeno in linea con quelli delle scuole con ESCS analogo.



Risultati attesi

OBIETTIVI - Sviluppare e migliorare l'acquisizione delle Abilità Linguistiche di base (OSA) in previsione degli esami conclusivi del triennio. - Accrescere l'autostima individuale nella comunicazione in L2. - Comunicare in lingua straniera in modo comprensibile, anche se con qualche errore. - Interagire in modo autonomo e secondo le proprie abilità in situazioni comunicative note (es. "scuola, sport, famiglia", ecc.) - Conoscere alcuni elementi significativi della Cultura dei paesi anglofoni. Gli obiettivi di Apprendimento (OSA) sono conformi alle Indicazioni del curricolo e con particolare riguardo alle attività previste per la certificazione KET diversificati per livello linguistico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● “READ ON! for e-CLIL” (Content and Language Integrated Learning) - Scuola secondaria I grado

E' un Progetto di lettura estensiva (extensive reading) che aiuta gli studenti a sviluppare le competenze chiave e a migliorare il proprio inglese. E' una iniziativa di Oxford University Press e



British Council, con il patrocinio dell'Ambasciata Britannica. METODOLOGIA I ragazzi possono scegliere autonomamente i libri da leggere da una speciale libreria, un "trolley" contenente oltre 100 testi di vario genere e con vari livelli di difficoltà (da Beginners ad Advanced). Durante un'ora di lezione programmata dal docente, i ragazzi possono scegliere un libro in lingua inglese tra quelli disponibili, in base ai propri gusti e al proprio livello di conoscenza della lingua: il libro prescelto viene registrato in un apposito file da parte di due alunni, incaricati del ruolo di bibliotecari, e ogni alunno ha a disposizione circa un mese per poter leggere il libro, prima di restituirlo. La lettura dei libri è seguita da un dibattito critico in classe, con un confronto tra alunni, che possono anche scambiarsi suggerimenti e proposte di lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, raggiungendo risultati almeno in linea con quelli delle scuole con ESCS analogo.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Appassionare alla lettura - Migliorare la conoscenza dell'Inglese - Includere gli studenti con diversi livelli di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● EDUCAZIONE STRADALE - Scuola primaria e secondaria I grado

L'attività ha lo scopo di favorire le conoscenze delle norme di comportamento stradale sia come pedoni che come utilizzatori di cicli e motocicli tramite incontri e lezioni con esperti delle forze dell'ordine, in particolare il Corpo della Polizia Municipale. Nel corso degli anni le tematiche si sono ampliate e oggi gli incontri trattano anche temi legati al contrasto al bullismo e cyberbullismo e, in generale, al rispetto della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

Obiettivi formativi : □ educare al rispetto delle regole e delle norme elementari del codice della strada, del contrasto al bullismo e cyberbullismo e alla promozione della legalità; □ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; □ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO LEGALITA' - Scuola primaria e secondaria I grado

Il Progetto Legalità si configura come un percorso educativo trasversale e strutturato, rivolto agli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado, finalizzato alla promozione della cultura della Legalità, della cittadinanza attiva e del rispetto delle regole come fondamento della convivenza civile. Inserito nei curricoli educativo-didattici attraverso itinerari interdisciplinari e multidisciplinari, il progetto mira a sviluppare comportamenti responsabili, consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza, rispetto delle istituzioni e valorizzazione delle diversità. In risposta alle specificità del contesto territoriale e ai bisogni educativi degli studenti, il progetto pone particolare attenzione alla prevenzione del disagio giovanile, del bullismo e del cyberbullismo, delle condotte devianti e della dispersione scolastica, promuovendo al contempo inclusione, benessere e partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. Fondamentale è la collaborazione con Enti Locali, Forze dell'Ordine e realtà del territorio, che consente agli alunni e alle famiglie di vivere esperienze formative autentiche e significative, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante aperta, accogliente e orientata alla crescita etica e civile degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.



Risultati attesi

- Obiettivi formativi: il Progetto Legalità mira a promuovere la conoscenza dei principi costituzionali e del valore delle regole, sviluppare comportamenti responsabili e rispettosi, prevenire bullismo e cyberbullismo, favorire inclusione, dialogo interculturale e competenze relazionali, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la fiducia nelle istituzioni, sostenendo il diritto allo studio e la partecipazione attiva di studenti e famiglie.
- Risultati attesi: al termine del percorso gli studenti sapranno rispettare le regole, adottare comportamenti corretti e responsabili, riconoscere e contrastare bullismo e discriminazioni, usare maggiore consapevolezza degli apparecchi digitali, collaborare in modo solidale e inclusivo, avere maggiore fiducia nelle istituzioni e partecipare attivamente alla vita scolastica contribuendo a un clima positivo e sicuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO INTERCULTURA E INTEGRAZIONE DEGLI



ALUNNI STRANIERI - Scuola primaria e secondaria I grado

Il progetto si propone di accogliere e guidare nel percorso scolastico gli alunni stranieri, anche di recente immigrazione, fornendo loro il sostegno e gli strumenti adeguati.

METODOLOGIA
Progettazione di attività specifiche divise su livelli: - per neo arrivati non italofoni, di recente immigrazione con difficoltà linguistiche - Progettazione di modelli comuni di intervento - Utilizzo del facilitatore linguistico - Coordinamento per i laboratori L2 del PoloStart4 - Stesura protocollo BES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e



lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, raggiungendo risultati almeno in linea con quelli delle scuole con ESCS analogo.

Risultati attesi

- Apprendimento della lingua italiana • Raggiungimento obiettivi trasversali comuni del gruppo classe di riferimento • Raggiungimento obiettivi comuni delle diverse discipline scolastiche
COMPETENZE ATTESE Integrazione socioculturale e linguistica

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - Scuola secondaria I grado

Centro sportivo scolastico: viene proposta una serie di attività motorie in ambito scolastico ed eventualmente extrascolastico con l'intento di favorire una migliore socializzazione tra gli allievi della scuola e dare l'opportunità di un confronto agonistico positivo. Potrebbe essere richiesto alle famiglie un contributo economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.



Risultati attesi

Favorire una migliore socializzazione tra gli allievi della scuola e dare l'opportunità di un confronto agonistico positivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calpetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● SCUOLA NATURA - Scuola primaria e secondaria I grado

In collaborazione con il Comune di Milano, prevede il soggiorno per una settimana dei gruppi classe e degli insegnanti in case colonia site in località marine, montane o lacustri. Per gli alunni è un'occasione per cementare le relazioni interpersonali, aumentare la propria autonomia e vivere diverse esperienze di studio e di laboratorio in un ambiente diverso da quello abituale. La partecipazione è legata anche al numero delle famiglie aderenti per ogni classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, raggiungendo risultati almeno in linea con quelli delle scuole con ESCS analogo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

Cementare le relazioni interpersonali, aumentare l'autonomia e vivere diverse esperienze di studio e di laboratorio in un ambiente diverso da quello abituale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni dell'Istituto ed educatori esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica
	Case vacanza del Comune di Milano

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - Scuola primaria e scuola secondaria I grado

Le uscite didattiche vengono programmate all'interno dei rispettivi Consigli di Classe e sottoposte all'approvazione dei rappresentanti dei genitori, del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto. Dette attività dovranno essere in accordo con la programmazione educativa e didattica delle singole classi e finalizzate ad un arricchimento personale e culturale delle studentesse e degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo



Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, raggiungendo risultati almeno in linea con quelli delle scuole con ESCS analogo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

Cementare le relazioni interpersonali, aumentare la propria autonomia, vivere diverse esperienze di studio e di laboratorio e arricchire le competenze personali e culturali delle studentesse e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Mete delle singole uscite didattiche



● FUORICLASSE IN MOVIMENTO - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In collaborazione con Save the Children, il Progetto ha l'obiettivo di favorire il benessere scolastico degli studenti e di contrastare la dispersione scolastica a garanzia del diritto all'istruzione di qualità per tutti, puntando sul rinnovamento di metodologie e di strumenti. I valori fondanti di Fuoriclasse in Movimento sono:

- Protagonismo degli studenti
- Didattica inclusiva
- Comunità educante Il Movimento è caratterizzato a livello trasversale dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, percorso di consultazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

- Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

Favorire il benessere scolastico degli studenti e contrastare la dispersione scolastica a garanzia del diritto all'istruzione di qualità per tutti.

Destinatari

- Gruppi classe
- Classi aperte verticali
- Classi aperte parallele
- Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

- Con collegamento ad Internet

- Disegno

- Multimediale

Biblioteche

- Classica

- Informatizzata

Aule

- Proiezioni



Aula generica

● CONSIGLIAMI - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ConsigliaMi è un progetto realizzato grazie al Comune di Milano. Sono stati istituiti i Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze, tramite i quali gli studenti delle Scuole Secondarie di I grado e Primarie della città hanno deciso e portato avanti piccoli progetti a favore dei propri quartieri, avvicinandosi - con azioni pratiche - al significato dell'essere cittadini e del partecipare attivamente alle scelte politiche del territorio in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

Comprendere il significato dell'essere cittadini e del partecipare attivamente alle scelte politiche del territorio in cui si vive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sede Municipio 8 - Milano

● ALTRI PROGETTI ED ATTIVITA'

Annualmente la scuola si attiva per la realizzazione dei seguenti Progetti: Latte nelle scuole - SCUOLA PRIMARIA Frutta a metà mattina (Milano Ristorazione) - SCUOLA PRIMARIA Sportello psicologico (Bando Municipio 8) - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Ioleggoperchè - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte



della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni. Favorire lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA

Il progetto "Potenziamento attività motoria" ha l'obiettivo di offrire un'occasione educativa alternativa, creando un contesto familiare ma, al contempo, differente da quello della classe, utilizzando spazi già noti agli studenti come la palestra, la palestrina o altri ambienti scolastici idonei all'attività motoria. L'intervento si rivolge a studenti con bisogni specifici in ambito relazionale, emotivo e comportamentale, ma coinvolge anche alunni che si distinguono per impegno e comportamento positivo, promuovendo così inclusione e dinamiche di gruppo costruttive. Attraverso incontri settimanali da ottobre a maggio, il progetto mira a favorire il benessere psico-fisico degli studenti, prevenire comportamenti disfunzionali e sviluppare competenze sociali fondamentali come la cooperazione e l'ascolto. Le attività, svolte in piccoli



gruppi, saranno adattate ai bisogni degli alunni coinvolti e costituiranno un'opportunità formativa significativa all'interno del loro percorso scolastico, sulla base delle segnalazioni del Consiglio di Classe. METODOLOGIE - Lavoro in piccoli gruppi - Attività motorie non competitive ma cooperative - Uso del rinforzo positivo e dell'autovalutazione - Alternanza tra momenti di gioco e momenti di riflessione/condivisione guidata - Interventi personalizzati a seconda delle caratteristiche e dei bisogni degli alunni coinvolti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte



della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

FINALITA' - Promuovere il benessere psico-fisico degli studenti attraverso l'attività motoria e sportiva. - Offrire un contesto educativo alternativo alla classe, in grado di favorire la gestione delle emozioni e dei conflitti. - Incentivare dinamiche positive all'interno del gruppo dei pari, rinforzando comportamenti adeguati e collaborativi. **OBIETTIVI** - Favorire il recupero comportamentale attraverso attività motorie strutturate. - Aiutare gli alunni più introversi a uscire dal proprio isolamento, rafforzando l'autostima. - Prevenire comportamenti provocatori e disfunzionali, offrendo un'alternativa educativa temporanea al contesto classe. - Valorizzare e premiare gli alunni che si impegnano con costanza nello studio e nel rispetto delle regole. - Promuovere lo sviluppo di competenze sociali: cooperazione, ascolto, rispetto delle regole, gestione del conflitto. - Favorire un clima scolastico più positivo, inclusivo e sereno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● VICOINMUSICA - Cantare, suonare e creare insieme

L'Istituto Comprensivo Via Val Lagarina di Milano intende promuovere un progetto di potenziamento musicale volto a contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Attraverso la pratica corale, la musica d'insieme e l'utilizzo dell'informatica musicale, si intende offrire agli studenti un contesto educativo stimolante, inclusivo e partecipativo,



capace di valorizzare le diverse abilità e potenzialità individuali. METODOLOGIE Didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, uso integrato di strumenti acustici e digitali, peer tutoring, circle time e riflessione condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi



Il progetto potrà evolversi in un coro e in un ensemble stabile dell'Istituto, con laboratorio permanente canto, tastiere e musica elettronica, collaborazione con le scuole primarie per il progetto di raccordo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● Connettersi per costruire: competenze e cittadinanza in Europa (uso della piattaforma eTwinning).

Il progetto vuole sviluppare le competenze chiave europee degli studenti attraverso attività didattiche collaborative realizzate in collaborazione con scuole di altri Paesi europei, utilizzando la piattaforma eTwinning. Le attività, integrate nella progettazione curricolare, hanno carattere interdisciplinare e favoriscono l'uso consapevole delle tecnologie digitali, la partecipazione attiva degli studenti e l'apertura alla dimensione europea. Il progetto non si limita allo studio della lingua straniera o allo scambio culturale, ma promuove competenze di cittadinanza, collaborazione, problem solving e creatività. La piattaforma eTwinning è utilizzata come ambiente digitale di lavoro per la collaborazione tra classi e la condivisione di materiali e prodotti. Gli studenti partecipano a attività comuni, producono contenuti digitali e riflettono sul percorso svolto in un ambiente sicuro e strutturato. La lingua inglese è utilizzata come lingua veicolare per la comunicazione e la collaborazione con le scuole partner. L'uso dell'inglese avviene in contesti autentici e significativi ed è adeguato all'età e al livello degli studenti,



favorendo una partecipazione inclusiva. Le aree di riferimento sono: l'innovazione didattica, l'educazione civica, le competenze digitali e linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

Si prevede il miglioramento delle competenze digitali e comunicative degli studenti, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e una maggiore consapevolezza della cittadinanza europea e digitale. Il progetto favorisce inoltre la motivazione allo studio, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze trasversali, contribuendo all'innovazione della didattica e alla continuità del curricolo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



Aule	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Tecnologia
	Aula generica

Approfondimento

Le discipline coinvolte sono tutte le discipline, con particolare riferimento a lingua inglese, educazione civica, tecnologia, italiano e area storico-sociale.

Le metodologie adottate saranno: la didattica collaborativa, il cooperative learning, il project-based learning, l'uso delle tecnologie digitali e i compiti di realtà.

● “COSTRUIAMO UN MONDO MIGLIORE E FACCIAMOLO PIU' BELLO INSIEME”

Per l'a.s. 2025/2026 la scuola ha aderito al bando ESO 4.6 A1.B; il progetto "Costruiamo un mondo migliore e facciamolo più bello insieme" si pone la finalità di sviluppare competenze trasversali applicando le "skills": sapere, consolidamento delle conoscenze, saper fare, mettere in atto comportamenti pratici e saper essere, mettere in atto atteggiamenti che rispettino se stessi, gli altri e il mondo circostante. Il progetto è costituito da 10 moduli di base complessivi (5 per ognuno dei due plessi di scuola primaria) che si pongono l'obiettivo di potenziare le competenze di italiano, di matematica, di scienze, di inglese e le competenze trasversali. La realizzazione del progetto punta su una didattica attiva e laboratoriale, metodologia questa che riconosce e valorizza il ruolo attivo degli alunni, impegnati in processi di problem solving e di attivazione di un proprio pensiero riflessivo. Lavorare e costruire conoscenze insieme, utilizzando molteplici modalità di apprendimento favorirà il confronto, lasciando spazio alle originalità di ciascuno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere, conseguendo nel triennio una riduzione dei voti negativi pari ad almeno 5 punti percentuali, sulla base del confronto dei dati rilevati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, raggiungendo risultati almeno in linea



con quelli delle scuole con ESCS analogo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza applicando conoscenze e abilità apprese in contesti e situazioni significative.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze sociali e civiche nelle scuole del primo ciclo, osservato e valutato per le classi quinte della primaria e per le terze della secondaria di I grado.

Risultati attesi

OBIETTIVI. Potenziare le competenze di base, in italiano, matematica, scienze, inglese, digitale, e trasversali degli studenti; aumentare la motivazione e partecipazione attiva; garantire pari opportunità educative; ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: LAN/W-LAN ACCESSO	<ul style="list-style-type: none">Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>I destinatari sono gli insegnanti, il personale amministrativo e gli studenti dell'Istituto.</p> <p>Obiettivo: - migliorare e/o potenziare le infrastrutture di rete.</p> <p>Azione: potenziare la rete WiFi nei diversi plessi dell'Istituto in modo che copra tutti gli spazi dell'edificio.</p>
Titolo attività: CONNETTIVITA' ACCESSO	<ul style="list-style-type: none">Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>I destinatari sono gli insegnanti, il personale amministrativo e gli studenti dell'Istituto.</p> <p>Il canone di connettività è fornito dal Comune di Milano.</p>
Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

I destinatari sono gli insegnanti e gli studenti dell'Istituto.

Obiettivo: potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e Inclusive.

Azioni:

- rinnovare ed integrare le dotazioni informatiche presenti nei diversi plessi;
- dotare le aule e i laboratori di tecnologie innovative.

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli insegnanti e gli studenti dell'Istituto.

Obiettivi:

- trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione;
- passare da didattica unicamente "trasmissiva" ad una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Azioni: realizzare spazi alternativi per l'apprendimento (laboratori mobili, aule aumentate dalla tecnologia e multidisciplinari).

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Destinatari: il personale amministrativo e il DSGA.

Obiettivi:

- favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni;
- completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

Azioni: acquisire ed utilizzare alcune delle tecnologie per la dematerializzazione.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione rivolta agli insegnanti e ai genitori che potranno visualizzare le sezioni di interesse.

Obiettivi:

- favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni;
- potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

Azioni: registro elettronico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

**Titolo attività: PROFILO DIGITALE PER OGNI DOCENTE
IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: i docenti

Il profilo personale del docente, nell'identità digitale unica, conterrà informazioni amministrative e sulla crescita professionale.

In un unico strumento si troverà modo di dare evidenza al lavoro in classe e a scuola realizzando un portfolio professionale personale del docente, a partire dall'anno di prova e lungo tutto l'arco della carriera con il bagaglio di esperienze formative costruite tramite i percorsi offerti dal Ministero o indipendentemente, anche attraverso la Carta del Docente.

Titolo attività: STRATEGIE E DATI NELLA SCUOLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pubblicazione dei dati da parte della Pubblica Amministrazione

Grazie al principio di trasparenza amministrativa le istituzioni stesse, al proprio interno, beneficiano dell'esposizione al pubblico dei dati, abbattendo i tempi della burocrazia per la circolazione di informazioni tra amministrazioni.

Tra le banche dati compaiono, ad esempio, i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di



Ambito 1. Strumenti

Attività

valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i piani dell'offerta formativa, i dati dell'Osservatorio tecnologico, i materiali didattici e le opere autoprodotte dagli istituti scolastici e rilasciati in formato aperto.

I metadati, generati dall'apertura delle banche dati di cui sopra, confluiranno nel portale dati.gov.it, come previsto dalle Linee Guida sulla Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico, in modo da renderli estensivamente riutilizzabili, a livello nazionale e internazionale.

I destinatari sono tutte le persone coinvolte nella scuola.

Obiettivi: aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: TECNOLOGIA E INFORMATICA IN CLASSE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gli studenti dell'Istituto.

Obiettivi:

- migliorare le competenze digitali di docenti e alunni;
- contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione degli studenti con disturbi di apprendimento e/o comportamento.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Azioni:

- proporre percorsi didattici più motivanti con l'ausilio delle tecnologie e la sperimentazione di nuove metodologie;
- utilizzare software specifici per contrastare i disturbi di apprendimento e/o comportamento.

**Titolo attività: A SCUOLA DI CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: bambini della scuola Primaria dell'Istituto.

Obiettivo: promuovere il pensiero computazionale nella scuola Primaria, utilizzando software dedicati (Scratch-Space 4, Minecraft), robot educativi programmabili manualmente o con dispositivi digitali e con le carte unplugged.

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding, attraverso la realizzazione di laboratori dedicati.

**Titolo attività: CURRICOLO DI
TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli insegnanti e i ragazzi della scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto.

Obiettivo: migliorare le competenze digitali di docenti e alunni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Azione: costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: FORMAZIONE IN SERVIZIO
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

Obiettivo: migliorare il livello di utilizzo delle tecnologie.

Azioni:

- Formare il personale in servizio a scuola (docente, amministrativo e ATA) sul Digitale;
- Formare i docenti sulle funzionalità base delle tecnologie presenti nei laboratori e nelle aule;
- Predisporre percorsi di formazione di base aperto a tutti gli insegnanti sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;
- Formare i docenti su software specifici di didattica innovativa.

**Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO**

• Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore dovrà fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Dovrà coinvolgere tutti i docenti all'utilizzo di documentazione e testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative, favorire il passaggio dalla didattica unicamente trasmissiva alla didattica attiva, promuovendo ambienti digitali di apprendimento flessibili. Essere di sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione. Promuovere l'utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education) agli eventi aperti al territorio. Contribuire al monitoraggio dell'intero Piano condotto da parte del MIUR, oltre che ad eventuali azioni di monitoraggio territoriale.

**Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO**

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi:

- dare evidenza dei processi di cambiamento organizzativi e sistematici di utilizzo ed applicazione della tecnologia;
- dare evidenza dei processi di cambiamento organizzativo e sistematico del suo rapporto con l'evoluzione di pratiche didattiche.

Approfondimento

Sulla base dei dati emersi dal Questionario Scuola Digitale 2025, l'Istituto Comprensivo Via Val



Lagarina ha una buona dotazione infrastrutturale e un'attenzione all'innovazione metodologica. Nel prossimo triennio, l'azione della scuola potrà orientarsi a un consolidamento progressivo e un miglioramento qualitativo.

Sul piano didattico i risultati attesi saranno il consolidamento del curricolo digitale verticale, coerente con il framework europeo DigComp, e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, favorendo la continuità dei percorsi e una progressiva autonomia degli alunni nell'uso consapevole delle tecnologie.

Un altro risultato atteso sarà l'innovazione metodologica. Le pratiche didattiche attive e collaborative risultano già diffuse, ma nel prossimo triennio l'obiettivo sarà quello di integrarle in modo sempre più intenzionale e riflessivo con le tecnologie digitali, superando un uso prevalentemente strumentale e rafforzando il valore del digitale come leva per la personalizzazione degli apprendimenti, la valutazione formativa e lo sviluppo del pensiero critico.

Particolare attenzione sarà riservata ancora alla formazione del personale puntando ad ampliare ulteriormente il coinvolgimento e a rendere la formazione sempre più orientata alla ricaduta concreta nelle pratiche d'aula.

Un risultato atteso trasversale riguarderà l'inclusione e il benessere digitale. L'istituto dispone già di strumenti tecnologici a supporto degli studenti con bisogni educativi speciali; nel prossimo triennio l'obiettivo bisognerà integrarli in modo sempre più sistematico nella progettazione didattica, anche attraverso l'adozione del PEI digitalizzato e una maggiore attenzione all'accessibilità dei contenuti. Le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo saranno ulteriormente strutturate, contribuendo a promuovere un clima scolastico positivo e una cittadinanza digitale responsabile.

Infine, sul piano organizzativo e amministrativo, la scuola mirerà a completare il percorso di digitalizzazione dei processi e a rafforzare la comunicazione con le famiglie attraverso strumenti digitali efficaci, accessibili e trasparenti.

Nel complesso, i risultati attesi per il prossimo triennio delineano una scuola che consolida le esperienze già avviate e rafforza la qualità dell'offerta formativa, ponendo il digitale non come fine, ma come strumento strategico per il miglioramento degli apprendimenti, l'inclusione e la crescita complessiva della comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA VAL LAGARINA - MIIC8AG00R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica della scuola secondaria di primo grado. VOTO 10: conosce, riflette e mette in pratica i principi del dettato costituzionale, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale in modo sicuro e autonomo. VOTO 9: conosce, riflette e mette in pratica i principi del dettato costituzionale, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale in modo sicuro. VOTO 8: conosce, riflette e mette in pratica i principi del dettato costituzionale, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale in modo adeguato. VOTO 7: conosce, riflette e mette in pratica i principi del dettato costituzionale, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale in maniera discreta. VOTO 6: se guidato riflette e mette in pratica i principi del dettato costituzionale, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. VOTO 5: fatica a riflettere e mettere in pratica i principi del dettato costituzionale, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. In allegato quelli della scuola primaria.

Allegato:

Descrittori di valutazione Ed. Civica - scuola primaria.docx.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli



apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, sono, in ordine decrescente: Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Non sufficiente

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, ovvero dal Consiglio di classe, ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Con riferimento alla normativa, agli obiettivi educativi e formativi contenuti nel PTOF, si formulerà la descrizione della valutazione per ciascuna disciplina, tenendo conto di alcuni dei seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti - capacità di comprensione e di analisi - esposizione - applicazione di concetti, regole e procedure - abilità - analisi e soluzione di quesiti - autonomia - utilizzo dei codici di comunicazione verbale, corporea, artistica, musicale, tecnologica e multimediale - capacità di operare collegamenti VOTO 10
- conosce in modo completo, organico e particolarmente approfondito gli argomenti che espone con apporti personali - possiede ottime capacità di comprensione e di analisi - espone gli argomenti in maniera fluida, rigorosa e ben articolata, con uso di terminologia corretta e con un linguaggio specifico appropriato - applica correttamente concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove
- possiede ottime abilità che utilizza per la realizzazione di gesti tecnici/elaborati nei diversi ambiti sportivi/disciplinari - ottiene ottimi risultati nell'analisi e soluzione di quesiti - possiede autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali - utilizza i codici di comunicazione in modo autonomo e creativo - possiede ottime capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni VOTO 9
- conosce in modo ampio e approfondito gli argomenti che integra con qualche apporto personale - possiede valide capacità di comprensione e di analisi - espone gli argomenti in maniera chiara e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato - applica in modo appropriato concetti, regole e procedure - possiede valide abilità che utilizza per la realizzazione di gesti tecnici/elaborati nei diversi ambiti sportivi/disciplinari - ottiene risultati pienamente soddisfacenti nell'analisi e soluzione di quesiti - possiede autonomia di sintesi e valida rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti originali - utilizza i codici di comunicazione in modo autonomo - possiede valide capacità di operare collegamenti tra discipline VOTO 8
- conosce in modo sicuro gli argomenti - possiede buone capacità di comprensione e di analisi - espone gli argomenti in maniera chiara e articolata con uso di terminologia corretta - applica in modo abbastanza appropriato concetti, regole e procedure - possiede buone abilità che utilizza per la realizzazione di gesti tecnici/elaborati nei diversi ambiti sportivi/disciplinari - ottiene buoni risultati nell'analisi e soluzione di quesiti - possiede buona autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite - utilizza i codici di comunicazione secondo schemi guidati - possiede buone capacità di operare collegamenti tra discipline VOTO 7 -



conosce in modo abbastanza completo gli argomenti - possiede adeguate capacità di comprensione e di analisi - espone gli argomenti in maniera sostanzialmente corretta con qualche carenza nel linguaggio specifico - applica in modo idoneo concetti, regole e procedure - possiede adeguate abilità che utilizza per la realizzazione di gesti tecnici/elaborati nei diversi ambiti sportivi/disciplinari - ottiene risultati discreti nell'analisi e soluzione di quesiti - possiede una parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite - utilizza i codici di comunicazione in modo parziale - possiede capacità più che sufficienti di operare collegamenti tra le discipline VOTO 6 - conosce in modo semplice e sostanzialmente corretto i contenuti disciplinari più significativi - possiede capacità di comprensione e di analisi semplici ma pertinenti - espone gli argomenti in maniera semplice e sostanzialmente corretta ma con un linguaggio specifico limitato - applica in modo accettabile concetti, regole e procedure - possiede sufficienti abilità che utilizza per la realizzazione di gesti tecnici/elaborati nei diversi ambiti sportivi/disciplinari - ottiene risultati sufficienti nell'analisi e soluzione di quesiti - possiede una modesta autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite - utilizza in modo parziale i codici di comunicazione - se guidato possiede capacità di operare collegamenti VOTO 5 - conosce gli argomenti in modo generico e parziale - possiede una limitata capacità di comprensione e di analisi - espone gli argomenti in maniera non sempre lineare e coerente con un bagaglio limitato di conoscenze lessicali ed uso della lingua appena accettabile - applica in modo non sempre corretto concetti, regole e procedure - possiede alcune abilità che non sempre utilizza per la realizzazione di gesti tecnici/elaborati nei diversi ambiti sportivi/disciplinari - ottiene risultati non sempre sufficienti nell'analisi e soluzione di quesiti - possiede poca autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite - utilizza in modo poco adeguato i codici di comunicazione VOTO 4 - conosce in modo non adeguato gli argomenti - possiede una stentata capacità di comprensione e di analisi - espone gli argomenti in maniera limitata e carente, con povertà lessicale ed utilizzo di termini non appropriati - applica con difficoltà concetti, regole e procedure - possiede alcune abilità che non utilizza in modo corretto per la realizzazione di gesti tecnici/elaborati nei diversi ambiti sportivi/disciplinari - ottiene risultati non sufficienti nell'analisi e soluzione di quesiti - rivela mancanza di autonomia - utilizza in modo non adeguato le tecniche e i codici di comunicazione

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA OTTIMO - ha un ruolo propositivo all'interno della classe ed è disponibile alla collaborazione - rispetta sempre le consegne dimostrando senso di responsabilità; ha cura del proprio materiale come di quello comune e ha sempre tutto il necessario per le attività didattiche - partecipa alle attività con attenzione e motivato interesse; i suoi interventi sono pertinenti e



arricchiscono la discussione - mantiene rapporti sempre rispettosi e corretti nei confronti di coetanei ed adulti - osserva sempre le regole - frequenta regolarmente ed è sempre puntuale **DISTINTO** - dimostra collaborazione e mantiene una buona relazione all'interno della classe - rispetta in genere le consegne dimostrando senso di responsabilità; ha cura del proprio materiale come di quello comune e ha quasi sempre il necessario per le attività didattiche - partecipa con attenzione e interesse alla vita di classe, intervenendo spontaneamente nelle discussioni - è quasi sempre rispettoso e corretto nei confronti di coetanei ed adulti - osserva le regole - frequenta regolarmente ed è puntuale **BUONO** - è generalmente collaborativo all'interno del gruppo classe - non sempre rispetta le consegne; ha cura del proprio materiale come di quello comune ma talvolta non ha il materiale necessario per le attività didattiche - partecipa alle attività limitatamente ai propri interessi, intervenendo nelle conversazioni - deve essere sollecitato a stabilire rapporti più corretti con gli adulti e i compagni - sono rari gli episodi di mancato rispetto delle regole - frequenta in modo abbastanza regolare ed è, di norma, puntuale **DISCRETO** - il suo ruolo non è sempre costruttivo all'interno del gruppo classe - il rispetto delle consegne necessita di frequenti sollecitazioni; occorre ricordare quale materiale è utile portare per le diverse attività - segue le attività proposte, ma risponde solo a domande rivolte direttamente - deve essere guidato a stabilire rapporti più corretti con gli adulti e i compagni - non sempre rispetta le regole - la frequenza e il rispetto degli orari non sono regolari **SUFFICIENTE** - il ruolo, all'interno del gruppo classe, non è costruttivo - lo svolgimento degli impegni scolastici non è sempre puntuale; la cura del materiale personale e comune è sporadica e spesso occorre sopperire alla mancanza dello stesso - partecipa con sufficiente interesse, ma i suoi interventi non sempre sono pertinenti - fatica a costruire una collaborazione positiva con gli adulti e i compagni e talvolta crea confusione - numerose sono le infrazioni alle regole frequenta le lezioni in modo irregolare **NON SUFFICIENTE** In presenza di provvedimento disciplinare pari o superiore a quindici giorni - il ruolo, all'interno del gruppo classe, non è costruttivo e reca continuamente disturbo alle lezioni - lo svolgimento degli impegni scolastici non è mai puntuale. La cura del materiale è quasi nulla e non ha quasi mai il necessario per l'attività didattica - la partecipazione è discontinua, fatica a seguire una conversazione - fatica a costruire una collaborazione positiva con gli adulti e i compagni, nel gruppo disturba e crea confusione - non sa ancora rispettare le regole - frequenta le lezioni in modo irregolare **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** Il giudizio sintetico sul comportamento dell'alunno viene deliberato dal Consiglio di Classe, con riferimento ad indicatori concordati ed approvati nel Collegio Docenti, tenendo conto della normativa relativa alla valutazione. Indicatori: Interesse e partecipazione alla vita scolastica Collaborazione con i docenti e rapporti con compagni Puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a scuola e a casa Rispetto delle persone, delle cose Rispetto delle regole di Istituto L'alunno nel corso del primo quadrimestre / dell'anno scolastico. DIECI ha partecipato alle attività con attenzione e motivato interesse, gli interventi sono stati pertinenti e hanno arricchito la discussione in classe - ha avuto un ruolo propositivo all'interno della classe ed è stato disponibile alla



collaborazione con i docenti e i compagni - ha rispettato sempre le consegne dimostrando senso di responsabilità - ha mantenuto rapporti sempre rispettosi e corretti nei confronti di coetanei ed adulti - ha rispettato sempre il Regolamento di Istituto NOVE ha partecipato con attenzione e interesse alla vita di classe, intervenendo spontaneamente nelle discussioni - ha dimostrato collaborazione e mantenuto una buona relazione all'interno della classe - ha rispettato le consegne dimostrando senso di responsabilità - ha mantenuto rapporti rispettosi e corretti nei confronti di coetanei ed adulti - ha rispettato il Regolamento di Istituto OTTO ha partecipato alle attività soprattutto in quelle di maggiore interesse, intervenendo nelle discussioni - ha avuto un ruolo generalmente collaborativo all'interno del gruppo classe - ha rispettato in genere le consegne anche se a volte è stato necessario sollecitarlo - è stato talvolta richiamato a stabilire rapporti più corretti con adulti e compagni - sono stati rari gli episodi di mancato rispetto delle regole SETTE ha partecipato con un certo interesse ma i suoi interventi non sono sempre stati pertinenti - il suo ruolo non è sempre stato costruttivo all'interno del gruppo classe - ha avuto bisogno di frequenti sollecitazioni nel rispetto delle consegne - ha avuto bisogno di essere guidato a stabilire rapporti più corretti con adulti e compagni - non ha sempre rispettato il Regolamento di Istituto - ha frequentato in modo saltuario SEX ha partecipato con poco interesse alle lezioni - il suo ruolo all'interno della classe non è stato costruttivo - lo svolgimento degli impegni scolastici non è stato puntuale nonostante le frequenti sollecitazioni - ha faticato a costruire una collaborazione positiva con adulti e compagni e talvolta è stato elemento di disturbo - ha commesso frequenti infrazioni alle regole di Istituto - ha frequentato in modo irregolare CINQUE Presenza di provvedimenti disciplinari pari o superiori a quindici giorni ha evidenziato mancanza di rispetto delle regole e un livello di maturità non compatibile con il percorso formativo previsto - ha avuto un comportamento irresponsabile nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola - ha mantenuto un ruolo destabilizzante all'interno della classe - ha recato disturbo alle lezioni impedendone lo svolgimento - ha usato in modo inappropriate o dannoso strutture e materiali

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado è deliberata dal Consiglio di classe al termine delle operazioni di scrutinio finale, sulla base della valutazione complessiva del percorso formativo dello studente e nel rispetto della normativa vigente (D.P.R. 122/2009, D.Lgs. 62/2017, Legge 150/2024, O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025).

Costituiscono cause di non ammissione alla classe successiva: 1. Mancata validità dell'anno scolastico La frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario annuale, salvo deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti in casi eccezionali e documentati. In assenza delle condizioni per la deroga,



l'impossibilità di procedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva. 2. Insufficiente livello di apprendimento In coerenza con i criteri deliberati dal Collegio unitario dei Docenti (seduta del 20 marzo 2018), il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi: - quattro insufficienze non gravi (voto cinque); - una insufficienza grave (voto quattro) e due insufficienze non gravi (voto cinque); - due insufficienze gravi (voto quattro). In presenza di valutazioni gravemente insufficienti, il Consiglio di classe redige una relazione dettagliata che documenti gli interventi di recupero attivati e le evidenze raccolte, ai sensi del D.Lgs. 62/2017. 3. Insufficienza nel comportamento La valutazione del comportamento è riferita all'intero anno scolastico ed è espressa in decimi. Ai sensi del D.P.R. 122/2009, del D.Lgs. 62/2017, della Legge n. 150/2024 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva, indipendentemente dalle valutazioni conseguite nelle singole discipline. L'insufficienza nel comportamento è deliberata in presenza di comportamenti gravi e/o reiterati, adeguatamente motivati e verbalizzati, nel rispetto dei principi di proporzionalità, trasparenza e finalità educativa. La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata anche in presenza di una sola delle condizioni sopra indicate. Ogni decisione è collegiale, motivata e riportata a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, sulla base della valutazione complessiva del percorso triennale dello studente, in conformità alla normativa vigente. Costituiscono cause di non ammissione all'Esame di Stato: 1. Mancata validità dell'anno scolastico La frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario annuale, salvo deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti in casi eccezionali e documentati, comporta l'impossibilità di procedere alla valutazione finale e la conseguente non ammissione all'Esame di Stato. 2. Insufficiente livello di apprendimento In coerenza con i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione all'Esame di Stato nei seguenti casi: - quattro insufficienze non gravi (voto cinque); - una insufficienza grave (voto quattro) e due insufficienze non gravi; - due insufficienze gravi. Anche in questo caso, le valutazioni gravemente insufficienti devono essere accompagnate da relazione dettagliata, ai sensi del D.Lgs. 62/2017. 3. Insufficienza nel comportamento Ai sensi del D.P.R. 122/2009, del D.Lgs. 62/2017, della Legge n. 150/2024 e dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione all'Esame di Stato, indipendentemente dai risultati conseguiti nelle discipline. Le deliberazioni del Consiglio di classe sono collegiali, motivate e formalizzate a verbale. La non ammissione all'Esame di



Stato può essere deliberata anche in presenza di una sola delle condizioni sopra indicate.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR, G.B. VICO - MIMM8AG01T

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Allegato:

Criteri di valutazione Secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

Criteri di valutazione Ed. Civica Scuola secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



Allegato:

COMPORTAMENTO finale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.

Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Eventuali valutazioni "GRAVEMENTE INSUFFICIENTE" (QUATTRO), dovranno essere accompagnate da una RELAZIONE DETTAGLIATA, la quale deve evidenziare tutte le strategie utilizzate per permettere all'alunno di migliorare il rendimento, come da D. Lgs 62/2017.

"Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento".

Tale relazione deve essere accompagnata da tutte le evidenze per dimostrare le suddette strategie (es. fotocopie di tutte le verifiche, anche personalizzate, sottoposte ed eseguite dall'alunno).

Il Collegio unitario dei Docenti ha approvato nel corso della seduta del 20 marzo 2018 i seguenti:

Criteri per la NON AMMISSIONE alla classe successiva:

- quattro insufficienze non gravi (voto cinque)
- una insufficienza grave (voto quattro) e due non gravi (voto cinque)
- due insufficienze gravi (voto quattro)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.

Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'Esame di Stato. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Eventuali valutazioni "GRAVEMENTE INSUFFICIENTE" (QUATTRO), dovranno essere accompagnate da una RELAZIONE DETTAGLIATA, la quale deve evidenziare tutte le strategie utilizzate per permettere all'alunno di migliorare il rendimento, come da D. Lgs 62/2017.

Tale relazione deve essere accompagnata da tutte le evidenze per dimostrare le suddette strategie (es. fotocopie di tutte le verifiche, anche personalizzate, sottoposte ed eseguite dall'alunno).

Il Collegio unitario dei Docenti ha approvato nel corso della seduta del 20 marzo 2018 i seguenti:

Criteri per la NON AMMISSIONE all'esame di Stato:

- quattro insufficienze non gravi (voto cinque)
- una insufficienza grave (voto quattro) e due non gravi (voto cinque)
- due insufficienze gravi (voto quattro)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA VIA VAL LAGARINA - MIEE8AG01V

PRIMARIA GHERARDINI - MIEE8AG02X

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI - SCUOLA PRIMARIA



Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Allegato:

COMPORTAMENTO finale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Aggiornamento della delibera collegiale del 20/03/2018 alla luce dell'O.M. 172/2020: Eventuali valutazioni insufficienti dovranno essere accompagnate da una RELAZIONE DETAGLIATA, la quale deve evidenziare tutte le strategie utilizzate per permettere all'alunno di migliorare il rendimento, come da D.Lgs. 62/2017.

"Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze



nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento".

Tale relazione deve essere accompagnata da tutte le evidenze per dimostrare le suddette strategie (es. fotocopie di tutte le verifiche, anche personalizzate, sottoposte ed eseguite dall'alunno).

La non ammissione dovrà essere votata all'unanimità dal Consiglio di Interclasse.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE APPRENDIMENTI NELLA PRIMARIA

Sono stati elaborati gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione secondo l'Ordinanza 172/2020 sulla "Valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

Allegato:

[CRITERI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE SCUOLA PRIMARIA.pdf](#)





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie che privilegiano una didattica inclusiva, con prove d'ingresso standardizzate per rilevare eventuali difficoltà e punti di forza da cui partire.

Come da DM 182/2020, la Scuola ha adottato il nuovo modello di PEI (Piano Educativo Individualizzato), documento programmatico volto a tutelare e promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Questo documento viene elaborato dagli interlocutori preposti a tale finalità, tenendo conto dei punti di forza dei singoli alunni, sui quali costruire interventi educativi e didattici.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene attuato oltre che con strategie didattiche individualizzate, anche con attività svolte in piccolo gruppo e viene monitorato, ed eventualmente rielaborato, durante l'anno scolastico con tre GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione).

La Scuola effettua, all'inizio di ogni anno scolastico, la rilevazione degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) individuando gli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per i quali viene elaborato un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Si procede inoltre alla rilevazione degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e comportamentale-relazionale e per i casi con problematiche rilevanti che non presentano alcuna certificazione di disabilità o di disturbo specifico d'apprendimento, la Scuola redige un "Protocollo per allievi con altri bisogni educativi speciali".

Il nostro Istituto, inoltre, dispone di Linee guida per l'accoglienza di alunni stranieri neo arrivati in Italia (NAI), al fine di favorire l'inclusione ed il successo formativo di questi allievi. A tale proposito, in base alle risorse disponibili, si attuano vari tipi di laboratori (di alfabetizzazione, linguistici, di approfondimento del linguaggio scientifico), che nel tempo si sono rivelati di particolare efficacia in ambito formativo e culturale.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto promuove pratiche educative e didattiche orientate all'inclusione, garantendo



un'attenzione diffusa ai bisogni educativi speciali e alla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni. Gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie inclusive e flessibili, supportate da prove d'ingresso standardizzate, finalizzate all'individuazione precoce di difficoltà e punti di forza e alla progettazione di interventi mirati. In conformità al D.I. 153/2023, la scuola utilizza il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato collegialmente e monitorato in modo sistematico attraverso le riunioni del GLO, favorendo interventi educativi e didattici personalizzati e inclusivi. La rilevazione annuale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) consente di individuare studenti con DSA, con svantaggio socioeconomico, linguistico-culturale o comportamentale-relazionale; per tali alunni vengono predisposti Piano Didattico Personalizzato (PDP) o attivate misure di supporto previste dal Protocollo per altri BES. Inoltre, il nostro Istituto dispone di procedure per l'accoglienza degli alunni stranieri neoarrivati in Italia (NAI) e, sulla base delle risorse disponibili, attiva laboratori di alfabetizzazione e di potenziamento della lingua italiana. La partecipazione a reti di scuole sull'inclusione contribuisce allo scambio di buone pratiche e al rafforzamento delle competenze professionali, così come la collaborazione con famiglie, enti esterni e associazioni. L'Istituto promuove l'utilizzo di metodologie innovative e inclusive a favore di una didattica attiva e laboratoriale e attua una pluralità di azioni di recupero e potenziamento, evidenziando un'attenzione diffusa alla personalizzazione dei percorsi e alla promozione del successo formativo di ciascun alunno.

Punti di debolezza:

Accanto a un impianto inclusivo complessivamente strutturato, emergono alcune criticità che rappresentano ambiti di miglioramento per il triennio 2025-2028. Gli interventi di potenziamento, pur presenti, non risultano ancora pienamente sistematici e omogenei in tutte le aree disciplinari; ciò limita la possibilità di valorizzare in modo continuativo le eccellenze e gli alunni ad alto potenziale. La disponibilità di figure professionali specializzate nel sostegno, nel recupero e nel potenziamento non risulta sempre adeguata rispetto alla numerosità e complessità dei bisogni educativi presenti nell'Istituto. Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni stranieri neoarrivati in Italia, sebbene siano attive procedure di accoglienza e interventi di alfabetizzazione, il protocollo specifico risulta ancora in via di definizione, data la complessità dei casi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto obbligatoriamente per ciascun alunno per cui è stato fatto un accertamento della condizione di disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il team dei docenti contitolari o il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Il genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale e le figure professionali specifiche, anche esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con l'alunno con disabilità (neuropsichiatri, psicologi, logopedisti, pedagogisti, assistenti sociali..)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Durante l'anno scolastico oltre agli incontri del GLO, vi è un confronto costante tra scuola e famiglia attraverso colloqui individuali formali e informali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali è coerente con gli interventi pedagogico didattici stabiliti dai PEI, dai PDP e dai Protocolli BES. Sono predisposte prove d'ingresso, intermedie e finali utili a monitorare i livelli di apprendimento. L'inclusione degli allievi/e avviene sia nei momenti strutturati, sia in quelli non strutturati (attività ricreative, espressive e motorie), momenti questi, in cui le difficoltà dovute ai deficit possono essere più facilmente superate. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Scuola attua le "Life Skills" riferite ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base che possono aiutare gli alunni/e ad acquisire un comportamento adeguato per affrontare i momenti di passaggio da un ordine all'altro di scuola e il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Le commissioni raccordo (Scuola dell'Infanzia-Scuola primaria, Scuola primaria-Scuola secondaria di primo grado e Scuola secondaria di primo grado con Scuola secondaria di secondo grado) da anni operano con successo per un'adeguata azione di continuità tra i diversi ordini di scuola. I progetti "Arte e Scienza", "La Scuola nel Parco" e la giornata dedicata alla "Scuola Aperta" hanno lo scopo di far conoscere agli alunni/e della Scuola primaria, mediante attività specifiche, gli insegnanti, gli ambienti ed i laboratori della Scuola secondaria di primo grado in modo da favorire un armonioso passaggio da un ordine di scuola all'altro. All'interno del nostro Istituto sono presenti alcuni/e docenti che negli anni si sono formati/e sulle tematiche riguardanti l'inclusività, quali il rilevamento precoce delle difficoltà di apprendimento e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Una prassi diffusa è la valorizzazione della "risorsa alunni/e" che, attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e tutoring, favorisce l'azione di inclusività dei pari in situazioni di difficoltà. Un esempio è rappresentato dal progetto della Scuola primaria "gemelloni - gemellini" che ha lo scopo di accogliere gli alunni/e delle classi prime attraverso attività specifiche organizzate dagli



alunni\le di terza che affiancheranno i più piccoli nelle uscite didattiche comuni o in alcuni specifici progetti di Istituto quali ad esempio la mensa comune.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

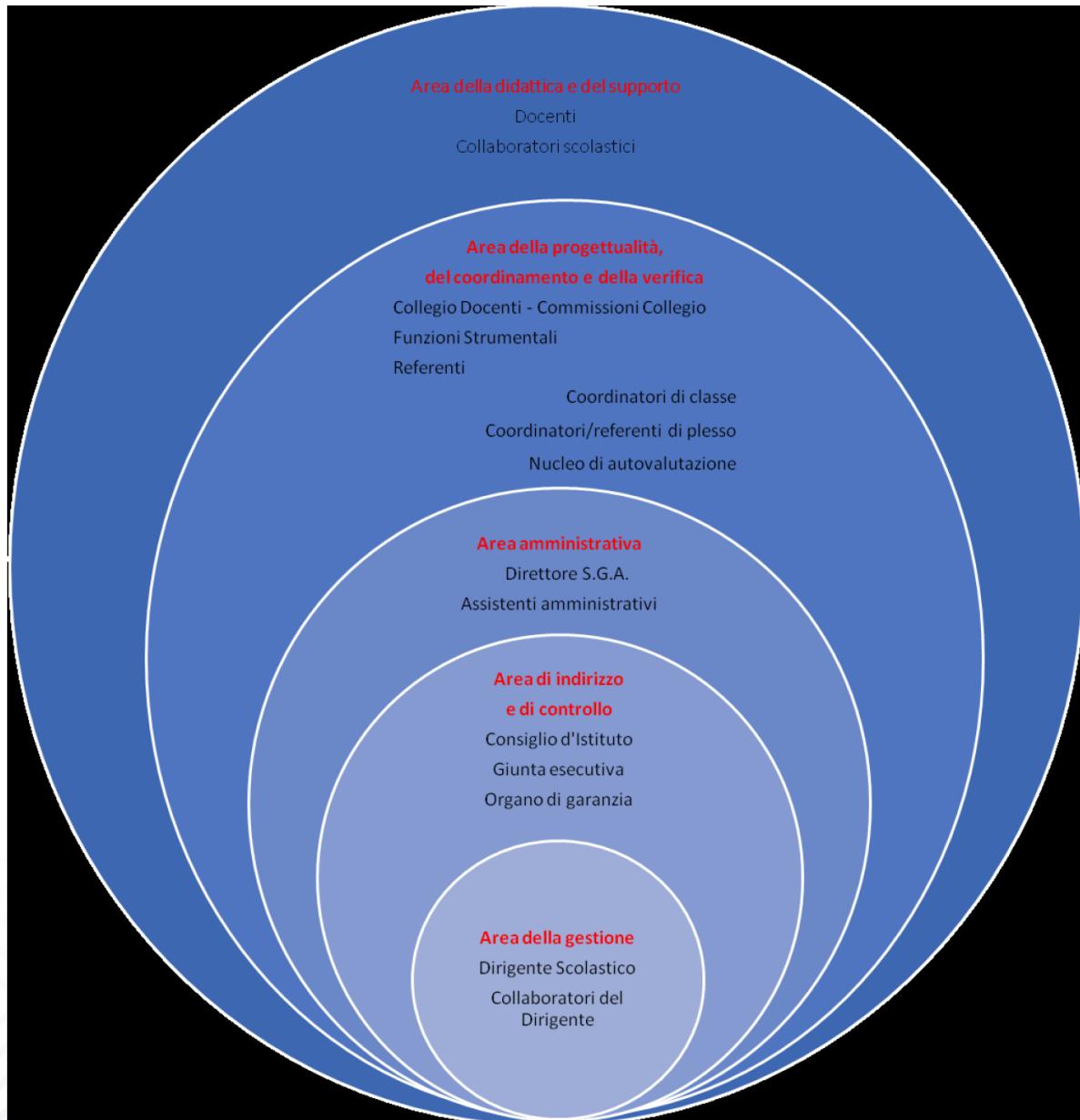
- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività





Aspetti generali

Ogni componente della comunità scolastica partecipa attivamente ad una realizzazione concreta ed effettiva del Piano dell'Offerta Formativa. A tal fine la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione tra le diverse componenti in un'ottica non gerarchica sinteticamente rappresentata dal seguente funzionigramma.



I.C.S. Via Val Lagarina



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due docenti, nominati dal Dirigente scolastico con il quale collaborano alla gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, coordinano il funzionamento dei plessi: l'Ins. Monica Giorgini, docente di Scuola Primaria, svolge la funzione di collaboratore vicario. Secondo collaboratore il docente di Scuola Secondaria di I grado Prof. Roberto Barbaglia.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa individuate dal Collegio Docenti sono le seguenti: - Area PTOF - RAV (Ins. Silvana Sinopoli e Prof.ssa Alessandra Zanoni); - Area DVA (Ins. Nicoletta Derlin e Prof. Gerardo Salvia); - Area BES e INTERCULTURA (Ins. Anna Criseo e Prof. Cesario Chiriatti); - Area EDUCAZIONE alla SALUTE (Ins. Katia Garibaldi e Prof.ssa Cecilia De Gioia); - Area sito WEB - TECNOLOGIA e INFORMATICA (Ins. Alice Mucchetti e Prof.ssa Maria Rosa Fedele).	10
Animatore digitale	La docente Alice Mucchetti ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, di natura metodologica e didattica, a partire dai contenuti del PNSD (Piano	1



	Nazionale Scuola Digitale) che coordina, promuove e diffonde in tre ambiti: - la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi - il coinvolgimento della comunità scolastica - la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	
Team digitale	Assieme all'Animatore digitale il team di docenti e ATA partecipa alla formazione del PNSD e coadiuva, nei vari plessi, le attività legate alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche presidiando il parco macchine tecnologico della scuola.	6
Referente di Plesso	Coadiuvano nel coordinamento dell'organizzazione e, facendo parte dello staff, riportano indicazioni e procedure. Sono pure referenti alla Dirigenza delle necessità specifiche dei singoli plessi scolastici a livello di struttura, di utenza (studenti e loro genitori) e di personale (docente e ATA), mediando ed accogliendo, ove possibile, le prime istanze.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti di potenziamento fanno parte integrante dell'organico della Primaria, allo scopo di garantire sufficienti risorse di insegnamento per il funzionamento del tempo pieno. Tutti i docenti di fatto realizzano, secondo un orario strutturato ad hoc, attività di recupero	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

e di potenziamento destinate a specifici gruppi di studenti, garantendo in primis le sostituzioni brevi - in caso di necessità - a garanzia del diritto allo studio degli alunni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

La risorsa è impegnata a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità collaborando con tutte le figure del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, per realizzare percorsi educativi efficaci.

Docente di sostegno

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Grazie alla risorsa di potenziamento, nel laboratorio di Lingue gli alunni neoarrivati possono fruire di moduli formativi per la prima alfabetizzazione, in piccoli gruppi di livello. Fino a 8 moduli di potenziamento linguistico, sempre per gruppi di livello, sono dedicati a tutti gli alunni non italofoni delle varie classi, su segnalazione dei Consigli. I libri di testo vengono acquistati con i fondi del diritto allo studio.

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO

Anche nella secondaria di I grado la risorsa è impegnata a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità collaborando con tutte le figure del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, al fine di realizzare percorsi educativi efficaci.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

La risorsa assegnata realizza il progetto "VicoInMusica – Cantare, suonare e creare insieme", volto a contrastare la dispersione scolastica e a favorire il successo formativo. Nell'aula di musica e nel laboratorio multimediale, attraverso la pratica corale, la musica d'insieme e l'utilizzo dell'informatica musicale, un gruppo di 25 studenti, selezionati su base volontaria o su segnalazione dei Consigli di Classe, vivono un contesto educativo stimolante, inclusivo e partecipativo, capace di valorizzare le diverse abilità e le potenzialità individuali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente si occupa dell'azione di contrasto alla dispersione scolastica attraverso le attività motorie, che risultano particolarmente adatte a coinvolgere gli studenti a rischio dispersione scolastica e formativa: per piccoli gruppi di alunni, individuati di volta in volta dai Consigli di classe, vengono proposte attività motorie volte al recupero dell'autocontrollo e al rispetto reciproco e delle regole. Il docente interviene anche in soccorso di situazioni problematiche o in sostituzione dei colleghi per assenze impreviste.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

D.S.G.A. (Facente funzione) FRANCESCA BOCCACCIARI
Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80146610151

Pagelle on line

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80146610151

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola è uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo e deve individuare nella promozione della salute uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli alunni.

La "Rete delle Scuole che Promuovono Salute" è nata in seguito all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. Le scuole aderenti condividono la visione di promozione della salute espressa dall'Organizzazione Mondiale Sanità nella Carta di Ottawa (1986) e la prospettiva di migliorare attraverso lo star bene, considerando la scuola luogo di apprendimento, di sviluppo di competenze e al tempo stesso contesto sociale in cui agiscono molteplici



determinanti di salute.

Denominazione della rete: SCUOLE APERTE 2.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete prevede una co-progettazione della scuola con il Comune di Milano, con l'obiettivo di offrire corsi e laboratori in orario pomeridiano per moltiplicare le occasioni di formazione e socializzazione dei ragazzi preadolescenti: corsi di web radio, di avviamento allo sport, percorsi di sostegno all'apprendimento dell'italiano.

Denominazione della rete: PATTO TERRITORIALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete territoriale

Approfondimento:

Il Patto territoriale tra Scuola, Municipio 8, Famiglie, Associazioni sportive, Cooperative sociali, Forze dell'ordine e quanto di meglio offre il contesto in cui l'Istituto scolastico è inserito intende valorizzare e rafforzare le sinergie possibili per la crescita di una positiva comunità educante.

Denominazione della rete: QuBì

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete intende contrastare la povertà minorile nelle sue diverse forme, attraverso l'emersione delle capacità di risposta dei diversi soggetti del territorio, incentivando la collaborazione tra il terzo settore e i servizi sociali del Comune.

Denominazione della rete: ASEs

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ASES - Percorso di progettazione partecipata nell'ambito dell'iniziativa "Organizziamo la speranza", finanziata dall'Impresa Sociale Con i bambini

Denominazione della rete: **SAVE THE CHILDREN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Prosegue la storica alleanza con Save the children per la realizzazione del Progetto "Fuoriclasse in movimento".

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola aderisce alle iniziative dell'Istituto capofila per la formazione dell'Ambito 21.

Denominazione della rete: PASSWEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete di scuole è di facilitare la complessa gestione delle pratiche pensionistiche da parte della segreteria scolastica.



Denominazione della rete: ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Reclutamento di un assistente tecnico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie alla rete, la scuola può disporre del servizio di un assistente tecnico, prezioso per il funzionamento dei laboratori informatici destinati alla didattica.

Denominazione della rete: LEGO BUILD THE CHANGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta in realtà di un protocollo di intesa che consente la realizzazione di laboratori educativi incentrati sulla sostenibilità ambientale.

Denominazione della rete: LATTE NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Accordo consente la realizzazione del "Programma latte nelle scuole".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Si ipotizzano 6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE



Si ipotizzano 6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Si prevedono 6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA

Orientativamente 6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Modalità di lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Fondazione, Associazioni o Enti



Titolo attività di formazione: INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA

6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione

Tematica dell'attività di formazione	INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD E POTENZIAMENTO STEM

6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---



Destinatari

Tutti i docenti

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Modalità di lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PRIMO SOCCORSO

Tutti i docenti della scuola sono destinatari della formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Parte dell'attività formativa sarà svolta in presenza e parte da remoto secondo la vigente normativa.

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Attività in presenza e da remoto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA - PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GDPR

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA - RILEVAZIONE DEI RISCHI E CURA DELLE CONDIZIONI IGIENICO- AMBIENTALI



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2025 - 2028

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sui luoghi di lavoro e condizioni igienico-ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PASSWEB - TFS

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo